



vFoglight™ 5.2.4.5



© 2008 Vizioncore, Inc. TUTTI I DIRITTI RISERVATI.

Questa guida contiene informazioni protette dai diritti d'autore. Il software descritto in questa guida è fornito in base ad un contratto di licenza per software o ad un accordo di non divulgazione. Questo software può essere utilizzato o copiato soltanto in conformità ai termini del contratto di licenza. Nessuna parte di questa guida può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, inclusa la fotocopiatura e la registrazione per qualsiasi scopo diverso dall'utilizzo personale dell'acquirente, senza espressa autorizzazione scritta di Vizioncore Inc.

In caso di domande relative al possibile utilizzo di questo materiale, vi invitiamo a contattare:

Vizioncore, Inc
975 Weiland Ave
Buffalo Grove, IL 60089
www.vizioncore.com
email: info@vizioncore.com

Refer to our Web site for regional and international office information.

Marchi di fabbrica

Vizioncore, il logo di Vizioncore, e vConverter sono marchi di fabbrica e marchi di fabbrica registrati di Vizioncore, Inc. negli Stati Uniti d'America ed altri paesi. Gli altri marchi di fabbrica e i marchi di fabbrica registrati usati in questa guida sono di proprietà dei rispettivi proprietari.

Contributi di terze parti

Per ottenere una lista di componenti e licenze di terze parti, vedere l'Appendice: Crediti di licenze.

Clausola di esonero dalla responsabilità

L'informazione in questo documento è fornita in relazione ai prodotti di Vizioncore. Questo documento o la vendita di prodotti Vizioncore non concedono nessuna licenza di diritto alla proprietà intellettuale, che sia espressa o sottintesa, per esclusione o altrimenti. FATTA ECCEZIONE PER QUANTO SPECIFICATO NEI TERMINI E NELLE CONDIZIONI DEL CONTRATTO DI LICENZA DELLA VIZIONCORE PER QUESTO PRODOTTO, LA VIZIONCORE NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITA' E NON RICONOSCE ALCUNA GARANZIA ESPLICITA, IMPLICITA O DI LEGGE RELATIVA AI SUOI PRODOTTI INCLUSA, MA NON SOLO, LA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITA', DI IDONEITA' PER UN FINE PARTICOLARE, O DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI. IN NESSUN CASO VIZIONCORE SARA' RESPONSABILE PER QUALSIASI DANNO DIRETTO, INDIRETTO, CONSEGUENZIALE, PUNITIVO, SPECIALE O ACCIDENTALE (INCLUSO SENZA LIMITAZIONE ALCUNA DANNI PER PERDITA DI PROFITTI, INTERRUZIONE DI ATTIVITA' O PERDITA DI INFORMAZIONI) DERIVANTI DALL'USO O DALL'IMPOSSIBILITA' DI UTILIZZO DI QUESTO DOCUMENTO, ANCHE NEL CASO IN CUI VIZIONCORE SIA STATA INFORMATA DELLA POSSIBILITA' DEL VERIFICARSI DI TALI EVENTI DANNOSI. Vizioncore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia per quanto riguarda l'accuratezza o la completezza del contenuto di questo documento e si riserva il diritto di apportare delle modifiche alle specifiche tecniche e alle descrizioni del prodotto in qualsiasi momento senza preavviso. Vizioncore non si assume alcun impegno nell'aggiornamento delle informazioni contenute in questo documento.

Cartridge for VMware User Guide

March 2009

Cartridge Versione 5.2.4.5

Introduzione a questa guida	5
Su vFoglight.....	6
Su questa guida.....	6
vFoglightvFoglight Documentation Suite.....	7
Principale pacchetto di documenti.....	7
Pacchetti di documentazione cartridge.....	8
Feedback sulla documentazione.....	8
Convenzioni di testo.....	8
SuVizioncore Software, Inc.	9
Come contattare Vizioncore Software.....	9
Come contattare il supporto Vizioncore.....	10
Introduzione alla infrastruttura virtuale VMware	11
Visione d'insieme dell'infrastruttura virtuale di VMware.....	12
I ruoli degli oggetti.....	13
Oggetti fisici.....	13
Oggetti Virtuali.....	15
Fondamenti di navigazione	21
Pannelli GUI di vFoglight.....	22
Pannello di navigazione.....	22
Display Panel.....	23
Actions Panel.....	23
Breadcrumbs.....	24
Intervallo di tempo.....	25
Liste organizzabili.....	26
Gli allarmi e i loro indicatori di stato.....	27
Azioni del rollover del mouse.....	28
Interagendo con il vFoglight Cartridge for VMware	29
Dashboard vmAgent.....	30
Dashboard vmAlarm.....	31
Visione d'insieme degli Allarmi.....	32
Schermata Alarms List.....	32

2 vFoglight Cartridge for VMware
Guida per l'utente di Cartridge for VMware

Dashboard vmExplorer	33
Schermata Virtual Infrastructure	34
Schermata At A Glance	38
Schermata vmExplorer Primary	40
Actions Panel	48
vmExplorer: Dashboard Server Lookup	51
vmExplorer: Dashboard Virtual Machine Lookup	52
Dashboard vmModeler	53
Dashboard vmMonitor	56
Schermata Navigation	57
Visione d'insieme dell'infrastruttura	58
Schermata Utilizations	59
Schermata VirtualCenter Messages	61
Schermata Related Objects	62
Dashboard vmVirtualCenters	64
Dashboard Report Browser	65
Schermata Report Templates	66
Schermata Scheduled Reports	66
Schermata Generated Reports	70
Indice	73

Introduzione a questa guida

Poi avanzate alla sezione *About This Guide* e inserite le informazioni riguardanti la guida. Questa sezione di capitolo fornisce informazioni riguardanti il contenuto della *Guida di riferimento di vFoglight Cartridge per VMware*. Esso fornisce anche informazioni sulla *documentation suite* di vFoglight

Su vFoglightvFoglight

vFoglight A differenza di altre soluzioni esso fornisce una vista correlata delle vostre applicazioni a 360 gradi, dall'utente finale al database e dai livelli di servizio alle infrastrutture – per trovare la causa alla base di ogni incidente che incide sul vostro business e per effettuare una riparazione veloce. vFoglight La sua tecnologia unica che si adatta, si adegua rapidamente ai cambiamenti per migliorare la prestazione delle applicazioni e i livelli di servizio, per ridurre i costi e i rischi operativi e per migliorare la visibilità di tutti gli azionisti.

Su questa guida

La *Guida di riferimento vFoglightvFoglight Cartridge per VMware Cartridge per VMware* fornisce un elenco di queste regole e di queste view e da una definizione per ognuna di loro.

<Descrivere per chi è questa guida> Per esempio:Questa guida è intesa per gli utenti che vogliono imparare di più sulla regola o sulla view di vFoglight

Questa *Guida di riferimento Cartridge for VMware* è organizzata nel seguente modo:

Capitolo 1, vFoglight – Elenca e descrive le regole predefinite incluse in vFoglight

Capitolo 2, vFoglightCartridge per view di VMware – Elenca e descrive le regole predefinite incluse in vFoglightthe Cartridge per VMware.

vFoglight Documentation Suite

La vFoglight documentation suite è costituita dal pacchetto di documentazioni principali più il pacchetto di documentazioni per ogni vFoglight cartridge utilizzato. La documentazione è fornita in una combinazione di aiuto on-line, di PDF e di HTML.

- **Aiuto on-line:** Potete aprire l'aiuto on-line, selezionando l'aletta Help nella action panel.
- **PDF:** La *Guida introduttiva*, la *Guida: Cosa c'è di nuovo*, la *Guida sui requisiti di sistema e sul supporto della piattaforma*, il pacchetto della *Guida dell'installazione e della configurazione*, la *Guida amministrativa e di configurazione*, la *Guida per l'utente di vFoglightvFoglight*, la *Guida di riferimento delle command-line*, la *Guida di transizione*, la *Guida delle componenti del web* e il *Tutoriale delle componenti del web*, sono forniti come file in formato PDF. Inoltre

le cartridge sono fornite con guide in formato PDF. Le guide in formato PDF sono installate nell'elenco *docs* del vostro elenco d'installazione di vFoglightvFoglight. È necessario Adobe® Reader®.

- **HTML:** Le note sulla versione sono fornite in formato HTML.

Principale pacchetto di documenti

Il pacchetto di documenti principale è costituito dai seguenti:

- *Note sulla versione* (HTML)
- *Guida introduttiva* (PDF)
- *Guida: Cosa c'è di nuovo* (PDF)
- *Guida sui requisiti di sistema e sul supporto della piattaforma* (PDF)
- Il pacchetto *della Guida dell'installazione e della configurazione* (tutti in formato PDF):
 - Guida d'installazione e di allestimento – *Installazione su Windows con un Embedded MySQL Database*
 - Guida d'installazione e di allestimento – *Installazione su Windows con un External MySQL Database*
 - Guida d'installazione e di allestimento – *Installazione su Windows con un External Oracle Database*
 - Guida d'installazione e di allestimento – *Installazione su un sistema UNIX con un Embedded MySQL Database*
 - Guida d'installazione e di allestimento – *Installazione su un sistema UNIX con un External MySQL Database*
 - Guida d'installazione e di allestimento – *Installazione su un sistema UNIX con un External Oracle Database*
- *Guida amministrativa e di configurazione* (PDF e aiuto on-line)
- *Guida per l'utente vFoglight* (PDF e aiuto on-line)
- *Guida di riferimento delle command-line* (PDF e aiuto on-line)
- *Guida di transizione* (PDF)
- *Guida di componenti web* (PDF e aiuto on-line)
- *Tutoriale delle componenti del web* (PDF e aiuto on-line)
- *Riferimento per le componenti del web* (aiuto on-line)

Quando utilizzate vFoglight, il pacchetto delle documentazioni viene installato insieme agli altri file vFoglight. L'aiuto on-line è integrato automaticamente con l'aiuto per vFoglightvFoglight. Quando aprite l'aiuto, il nome vFoglight è mostrato come una voce di livello superiore nella tabella dei contenuti.

Feedback sulla documentazione

Siamo interessati a ricevere il vostro feedback sulla nostra documentazione. Per esempio, avete trovato degli errori nella documentazione? C'erano delle funzioni non documentate? Avete suggerimenti su come migliorare la documentazione? Tutti i commenti sono i benvenuti. Gentilmente inviate il feedback al seguente indirizzo e-mail:

infor@vizioncore.com

Gentilmente non inviate domande di Supporto Tecnico a questo indirizzo e-mail.

Convenzioni di testo

Questa sezione descrive un approccio di utilizzo di questa guida, rivede le convenzioni di testo utilizzate e riassume il resto del pacchetto delle documentazioni.

La seguente tabella riassume il modo in cui, in questa guida sono utilizzati gli stili di testo:

Convenzione	Descrizione
Codice	Testo monospazio rappresenta un codice, degli oggetti di codici e input di linee di comando. Ciò include: <ul style="list-style-type: none">• Il codice di sorgente del linguaggio Java e gli esempi di contenuti di file• Classi, oggetti, metodi, proprietà, costanti ed eventi• Documenti HTML, tag ed attributi
<i>Variabili</i>	Testo monospazio più corsivo rappresenta oggetti di codici di variabili o di linee di comando che sono sostituite da un valore o da un parametro attuali.

Interfaccia	Il testo in grassetto è utilizzato per le opzioni d'interfaccia che selezionate (tipo gli articoli di menù) e per i comandi di tastiera.
<i>File, componenti e documenti</i>	Il testo in corsivo è utilizzato per evidenziare le seguenti voci: <ul style="list-style-type: none">• Nomi di percorso, nomi di file e programmi• Captazioni di figure• Il nome di altri documenti a cui si fa riferimento in questa guida

SuVizioncore

Vizioncore è stata eretta nel luglio del 2002 come azienda di consulenza e di sviluppo del software, con la missione di creare delle soluzioni software di facile utilizzo che eseguissero un'automazione affidabile e ripetibile delle funzioni dei datacenter, specificatamente per la piattaforma Citrix. Un obiettivo principale dell'azienda era quello di permettere ai partner di offrire soluzioni che si concentrassero sui veri problemi del mondo IT e che procurassero le installazioni e le automazioni migliori per i sistemi dei loro clienti.

Le soluzioni Vizioncore si sono dimostrate riuscite per le organizzazioni di aziende piccole, medie e grandi, in una gran varietà di industrie verticali, inclusi i servizi finanziari, lo stato, la sanità, la produzione e l'High Tech. Vizioncore, Inc. può essere trovato in uffici in tutto il mondo su www.vizioncore.com.

Come contattare Vizioncore

E-mail: info@Vizioncore.com

Posta:

Vizioncore, Inc.
975 Weiland Ave
Buffalo Grove, IL 60089

Sito web: www.vizioncore.com

Fate riferimento al nostro sito Web per informazioni su uffici regionali ed internazionali.

Leggere prima le seguenti informazioni

Come contattare Dell

Nota: In caso non avessi una connessione internet, puoi trovare le informazioni di contatto sulla fattura d'acquisto, sulla bolla di accompagnamento, sulla parcella o sul catalogo dei prodotti Dell.

Dell offre varie opzioni di assistenza e di servizio sia in linea che via telefono. La disponibilità varia in base alla nazione e al prodotto; alcuni servizi potrebbero non essere disponibili nella tua zona. Per contattare Dell per il servizio vendite, per l'assistenza tecnica o per problemi di assistenza clienti:

1. visita il sito <http://support.dell.com>
2. verifica la tua nazione o la tua regione nel menu a tendina **Scegliere una nazione/regione** situato in fondo alla pagina.
3. clicca su **Contattaci** sul lato sinistro della pagina. **Nota:** i numeri verdi si possono solo utilizzare negli stati per cui sono elencati.
4. seleziona il collegamento che ti porti al servizio o all'assistenza di cui hai bisogno.
5. scegli il metodo di contatto Dell che ti viene più comodo.

Nazione (Città) Codice di Accesso Internazionale: Prefisso Internazionale Prefisso della Città	Tipo di Servizio	Prefisso Telefonico, Numeri locali e Numeri Verdi Indirizzi Web e E-mail
Anguilla	Indirizzo Web Indirizzo E-mail Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	www.Dell.com/ai la-techsupport@dell.com numero verde: 800-335-0031
Antigua e Barbuda	Indirizzo Web	www.Dell.com.ag la-techsupport@dell.com

	Indirizzo E-mail	1-800-805-5924
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	
Aomen/Macao	Assistenza Tecnica	0800-105
	Dell™ Dimension™, Dell Inspiron™, Dell Optiplex™, Dell Latitude™ e Dell Precision™	0800-105
	Server e Memoria	
Argentina (Buenos Aires)	Indirizzo Web	www.dell.com.ar
Codice di Accesso Internazionale: 00	Indirizzo E-mail per Desktop e Computer Portatili	la-techsupport@dell.com
Prefisso Internazionale: 54	Indirizzo E-mail per Servers e Prodotti per Memoria EMC®	la_enterprise@dell.com
Prefisso della Città: 11	Servizio Clienti	Numero verde: 0-800-444-0730
	Assistenza Tecnica	Numero verde: 0-800-444-0733
	Servizi di Assistenza Tecnica	Numero verde: 0-800-444-0724
	Vendite	0-800-444-3355
Aruba	Indirizzo Web	www.Dell.com/aw
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	Numero verde: 800-1578
Australia (Sydney)	Indirizzo Web	support.ap.dell.com
Codice di Accesso Internazionale:: 0011	Contatta l'Indirizzo Web Dell	support.ap.dell.com/contactus
Prefisso Internazionale: 61	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	13DELL-133355
Prefisso della Città: 2		
Austria (Vienna)	Indirizzo Web	Support.euro.dell.com
Codice di Accesso Internazionale:: 900	Indirizzo E-mail	Tech_support_central_europe@dell.com
Prefisso Internazionale: 43	Vendite Casa/Piccole Imprese	0820 240 530 00
Prefisso della Città: 1	Fax Casa/Piccole Imprese	0820 240 530 49
	Servizio clienti Casa/Piccole Imprese	0820 240 530 14
	Assistenza Casa/Piccole Imprese	0820 240 530 17
	Account Privilegiati/Cliente Aziendale	0820 240 530 16
	Assistenza Account Privilegiati/Cliente Aziendale	0820 240 530 17
	Aziendale	0820 240 530 00
	Centralino	
Bahamas	Indirizzo Web	www.dell.com/bs
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
		Numero verde: 1-866-

	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	874-3038
Barbados	Indirizzo Web	www.dell.com/bb
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	1-800-534-3142
Belgio (Bruxelles)	Indirizzo Web	Support.euro.dell.com
	Assistenza Generale	02 481 92 88
	Fax Assistenza Generale	02 481 92 95
	Servizio Clienti	02 713 15 65
	Vendite Aziendali	02 481 91 00
	Fax	02 481 91 99
	Centralino	02 481 91 00
Bolivia	Indirizzo Web	www.dell.com/bo
	Indirizzo E-mail	la_techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	Numero verde: 800-10-0238
Brasile	Indirizzo Web	www.dell.com/br
	Codice di Accesso Internazionale: 00	BR_TechSupport@dell.com
	Prefisso	0800 970 3355
	Internazionale: 55	51 2104 5470
	Prefisso della Città: 51	51 2104 5480
	51	0800 722 3498
Isole Vergini britanniche	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	Numero verde: 1-866-278-6820
Brunei	Assistenza Tecnica (Penang, Malaysia)	604 633 4966
	Servizio Clienti (Penang, Malaysia)	604 633 4888
	Transazioni di Vendita (Penang, Malaysia)	604 633 4955
Canada (North York, Ontario)	Indirizzo Web Stato dell'Ordine On-line	www.dell.ca/ostatus
	AutoTec (Assistenza hardware automatizzata e garanzia)	support.ap.dell.com
	Codice di Accesso Internazionale: 011	Numero verde:1-800-247-9362
	Servizio Clienti	Numero verde:1-800-847-4096
	Casa/Ufficio a Casa	Numero verde:1-800-847-4096
	Piccole imprese	Numero verde:1-800-906-3355
	Imprese Medie/Grandi Imprese, Autorità Pubbliche, Istruzione	Numero verde:1-800-387-5757
	Assistenza Telefonica Garanzia Hardware	387-5757
Computer per Casa/Ufficio a Casa		
Computer per Piccole/Medie/Grandi Imprese	Numero verde:1-800-847-4096	

	Autorità Pubbliche Stampanti, Proiettori, Televisioni, Palmari, Digitali Jukebox e Vendite di Prodotti Senza Filo	Numero verde:1-800- 387-5757 1-877-335-5767
	Vendite per Casa e Uffici a Casa Piccole Imprese Medie/Grandi Imprese, Autorità Pubbliche Pezzi di Ricambio e Servizio Prolungato	Numero verde:1-800- 999-3355 Numero verde:1-800- 387-5752 Numero verde:1-800- 387-5755 1 866 440 3355
Isole Cayman	Indirizzo E-mail Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	la- techsupport@dell.com 1-877-262-5415
Cile (Santiago)	Indirizzo Web Prefisso Internazionale: 56 Prefisso della Città: 2	www.dell.com/cl la-techsupport@dell.com Numero verde: 1230- 020-4823
Cina (Xiamen)	Indirizzo Web Assistenza Tecnica Prefisso Internazionale: 86 Prefisso della Città: 592	support.dell.com.cn support.dell.com.cn/E- mail customer_cn@dell.com 592 818 14350 Numero verde: 800 858 2969 Numero verde: 800 858 0950 Numero verde: 800 858 0960 Numero verde: 800 858 2920 Numero verde: 800 858 2311 Numero verde: 800 858 2060 592 818 1308 Numero verde: 800 858 2222

	Istruzione Nord	Numero verde: 800 858 2557
	Grossi Account Aziendali Est	
	Grossi Account Aziendali Autorità Pubbliche e Istruzione	Numero verde: 800 858 2055
	Account Aziendali Queue Team	Numero verde: 800 858 2628
	Grossi Account Aziendali Sud	Numero verde: 800 858 2999
	Grossi Account Aziendali Ovest	
	Grossi Account Aziendali Parti di Ricambio	Numero verde: 800 858 2955
		Numero verde: 800 858 2020
		Numero verde: 800 858 2669
		Numero verde: 800 858 2572
		Numero verde: 800 858 2355
		Numero verde: 800 858 2811
		Numero verde: 800 858 2621
Columbia	Indirizzo Web	www.dell.com/cola-techsupport
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	01-800-915-4755
Costa Rica	Indirizzo Web	www.dell.com/cr-la-techsupport
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	0800-012-0231
Repubblica Ceca (Praga)	Indirizzo Web	Support.euro.dell.com
	Indirizzo E-mail	czech_dell@dell.com
Codice di Accesso Internazionale: 00	Assistenza Tecnica	22537 2727
Prefisso Internazionale: 00	Servizio Clienti	22537 2707
	Fax	22537 2714
	Fax Tecnico	22537 2728
	Centralino	22537 2711
Danimarca (Copenaghen)	Indirizzo Web	Support.euro.dell.com
Codice di Accesso	Assistenza Tecnica	7023 0182
		7023 0184

Internazionale: 00	Servizio Clienti - Relazionale	3287 5505
Prefisso	Servizio Clienti Casa/Piccole Imprese	3287 1200
Internazionale: 45	Centralino - Relazionale	3287 1201
	Fax Centralino - Relazionale	3287 5000
	Centralino - Casa/Piccole Imprese	3287 5001
	Fax Centralino - Casa/Piccole Imprese	
Dominica	Indirizzo Web	www.dell.com/dm
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	Numero verde: 1-866-278-6821
Repubblica Dominicana	Indirizzo Web	www.dell.com/do
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	1-800-156-1588
Ecuador	Indirizzo Web	www.dell.com/ec
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite (chiamando da Quito)	Numero verde: 999-119-877-655-3355
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite (chiamando da Guayaquil)	Numero verde: 1800-999-119-877-655-3355
El Salvador	Indirizzo Web	www.dell.com/sv
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	800-6132
Finlandia (Helsinki)	Indirizzo Web	support@euro.dell.com
	Indirizzo E-mail	fi_support@dell.com
Codice di Accesso	Assistenza Tecnica	0207 533 555
Internazionale: 990	Servizio Clienti	0207 533 538
Prefisso	Centralino	0207 533 533
Internazionale: 358	Vendite per meno di 500 impiegati	0207 533 540
Prefisso della Città:	Fax	0207 533 530
9	Vendite per più di 500 impiegati	0207 533 533
	Fax	0207 533 530
Francia (Parigi) (Montpellier)	Indirizzo Web	Support.euro.dell.com
	Casa e Piccole Imprese	
Codice di Accesso	Assistenza Tecnica	0825 387 270
Internazionale: 00	Servizio Clienti	0825 832 833
Prefisso	Centralino	0825 004 700
Internazionale: 33	Centralino (chiamando da fuori dalla Francia)	04 99 75 40 00
Prefisso della Città:	Vendite	0825 004 700
		0825 004 701

(1) (4)	Fax Fax (chiamando da fuori dalla Francia) Aziendale Assistenza Tecnica Servizio Clienti Centralino Vendite	04 99 75 40 01 0825 004 719 0825 338 339 01 55 94 71 00 01 55 94 71 00
Germania (Francoforte)	Indirizzo Web Indirizzo E-mail Codice di Accesso Internazionale: 00 Prefisso Internazionale: 49 Prefisso della Città: 69	Support.euro.dell.com tech_support_central_europe@dell.com 069 9792-7200 0180-5-224400 069 9792-7320 069 9792-7320 069 9792-7320 069 9792-7320 069 9792-7000
Grecia	Indirizzo Web Codice di Accesso Internazionale: 00 Prefisso Internazionale: 49 Vendite Fax	Support.euro.dell.com 00800-44 14 95 18 00800-44 14 00 83 2108129810 2108129811 2108129800 2108129812
Grenada	Indirizzo Web Indirizzo E-mail Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	www.dell.com/gd la-techsuppo@dell.com Numero verde: 1-866-540-3355
Guatemala	Indirizzo Web Indirizzo E-mail Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	www.dell.com/gt la-techsupport@dell.com 1-800-999-0136
Guyana	Indirizzo E-mail Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	la-techsupport@dell.com Numero verde: 1-877-270-4609
Hong Kong	Indirizzo Web Codice di Accesso Internazionale: 001 Prefisso Internazionale: 852	support.ap.dell.com support.dell.com.cn/E-mail 00852-2969 3188 00852-2969 3191
	Assistenza Tecnica - Servers e Memoria	

	Assistenza Tecnica – Proiettori, PDA, Switch, Router, ecc.	00852-2969 3196 00852-3416 0906
	Servizio Clienti	
	Grossi Account Aziendali	00852-3416 0910
	Programmi Clienti Mondiali	00852-3416 0907
	Divisione Medie Imprese	00852-3416 0908
	Divisione Casa e Piccole Imprese	00852-2969 3105
India	Sito Web Assistenza Dell	support.ap.dell.com
	Assistenza Portatili e Desktop	
	Indirizzo E-mail Assistenza Desktop	india_support_desktop@dell.com
	Indirizzo E-mail Assistenza Portatile	india_support_notebook@dell.com
	Numeri di Telefono	080-25068032 o 080-25068034 o Codice STD della tua città + 60003355 0
	Assistenza Server	
	Indirizzo E-mail	Numero verde: 1-800-425-8045
	Numeri di Telefono	
	Esclusivamente assistenza Esclusivamente	india_support_Server@dell.com
	Indirizzo E-mail	080-25068032 or 080-25068034 or
	Numeri di Telefono	your city STD code + 60003355 or Numero verde: 1-800-425-8045
	Servizio Clienti	
	Casa e Piccole Imprese	eec_ap@dell.com
	Grossi Account Aziendali	080-25068033 or your city STD code + 60003355 or Numero verde: 1-800-425-9045
	Vendite	
	Grossi Accounte Aziendali	
	Casa e Piccole Imprese	India_care_HSB@dell.com Numero verde: 1800-

		4254051
		India_care_REL@dell.com
		Numero verde : 1800-4252067
		1600 33 8044
		1600 33 8046
Irlanda (Cherrywood)	Indirizzo Web	Support.euro.dell.com
Codice di Accesso Internazionale: 00	Assistenza Tecnica	
Prefisso Internazionale: 353	Indirizzo E-mail	dell_direct_support@dell.com
Prefisso della Città: 1	Computer Aziendali	1850 543 543
	Computer per Casa	1850 543 543
	Assistenza a domicilio	1850 200 889
	Vendite	
	Casa	1850 333 200
	Piccole Imprese	1850 664 656
	Medie Imprese	1850 200 646
	Grandi Imprese	1850 200 646
	Indirizzo E-mail	Dell_IRL_Outlet@dell.com
	Servizio Clienti	01 204 4014
	Casa e Piccole Imprese	1850 200 982
	Imprese (con più di 200 impiegati)	
	Generale	01 204 0103
	Fax/Fax vendite	01 204 4444
	Centralino	0870 906 0010
	UK Servizio Clienti (Tratta esclusivamente con il UK)	0870 907 4499
	Servizio Clienti Aziendale (soltanto chiamando dal UK)	0870 907 4000
	UK Vendite (soltanto chiamando dal UK)	
Italia (Milano)	Indirizzo Web	Support.euro.dell.com
Codice di Accesso Internazionale: 00	Casa e Piccole Imprese	
Prefisso Internazionale: 39	Assistenza Tecnica	02 577 826
Prefisso della Città: 02	Servizio Clienti	90
	Fax	02 696 821
	Centralino	14
	Aziendale	02 696 821
		13

	Assistenza Tecnica	02 696 821
	Servizio Clienti	12
	Fax	
	Centralino	02 577 826 90
		02 577 825 55
		02 575 035 30
		02 577 821
Giamaica	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite (soltanto chiamando dalla Giamaica)	1-800-440-9205
Giappone (Kawasaki)	Indirizzo Web	support.jp
Codice di Accesso	Assistenza Tecnica - Dimension e Inspiron	.dell.com
Internazionale: 001	Assistenza Tecnica fuori dal Giappone - Dimension e Inspiron	Numero verde: 0120-198-
Prefisso	Assistenza Tecnica - Dell Precision, OptiPlex e	26
Internazionale: 81	Latitude	81-44-520-
Prefisso della Città: 44	Assistenza Tecnica fuori dal Giappone - Dell Precision, OptiPlex, e Latitude	1435
	Assistenza Tecnica - Dell PowerApp™, Dell PowerEdge™, Dell PowerConnect™, e Dell PowerVault™,	Numero verde: 0120-198-
	Assistenza Tecnica fuori dal Giappone - PowerApp, PowerEdge, PowerConnect, e PowerVault	433 81-44-556-3894
	Assistenza Tecnica - Proiettori, PDA, Stampanti, Router	Numero verde: 0120- 198-498
	Assistenza Tecnica fuori dal Giappone - Proiettori, PDA, Stampanti, Router	
	Servizio Faxbox	81-44-556-4162
	Servizio Automatizzato 24 Ore su 24 Stato dell'Ordine	Numero verde: 0120- 981-690
	Servizio Clienti	81-44-556-3468
	Divisione Commerciale Vendite - fino a 400 impiegati	044-556-3490
	Vendite Divisione Account Privilegiati - con oltre 400 impiegati	044-556-3801 044-556-4240

	Vendite Pubbliche - enti pubblici, istituzioni per l'istruzione e istituzioni mediche	044-556-1465 044-556-3433
	Segmento Mondiale Giappone	044-556-5963
	Utente Privato	
	Vendite in linea Utente Privato	044-556-3469
	Utente Privato Vendite Real Site	044-556-1657 044-556-2203
	Centralino	044-556-4649 044-556-4300
Corea	Indirizzo Web	support.ap.dell.com
Codice di Accesso Internazionale: 001	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti	Numero verde: 080-200-3800
Prefisso Internazionale: 82	Assistenza Tecnica - Dimension, PDA, Elettronica e Accessori	Numero verde: 080-200-3801
Prefisso della Città: 2	Vendite	
	Fax	Numero verde: 080-200-3600
	Centralino	2194-6202 2194-6000
America Latina	Assistenza Tecnica Clienti (Austin, Texas, U.S.A.)	512 728-4093
	Servizio Clienti (Austin, Texas, U.S.A.)	512 728-3619
	Fax (Assistenza Tecnica e Servizio Clienti) (Austin, Texas, U.S.A.)	512 728-3883
	Vendite (Austin, Texas, U.S.A.)	512 728-4397
	Fax Vendite (Austin, Texas, U.S.A.)	512 728-4600 o 512 728-3772
Lussemburgo	Indirizzo Web	Support.euro.dell.com
Codice di Accesso Internazionale: 00	Assistenza	3420808075
Prefisso Internazionale: 352	Vendite Casa/Piccole Aziende	+32 (0)2 713 15 96
	Vendite Aziendali	26 25 77 81
	Servizio Clienti	+32 (0)2 481 91 19
	Fax	26 25 77 82
Macao	Assistenza Tecnica	Numero verde: 0800 105
Prefisso Internazionale: 83	Servizio Clienti (Xiamen, Cina)	34 160 910
	Transazioni di Vendita (Xiamen, Cina)	29 693 115
Malaysia (Penang)	Indirizzo Web	support.ap.dell.com
Codice di Accesso Internazionale: 00	Assistenza Tecnica - Dell Precision, OptiPlex e Latitude	Numero verde: 1800 880 193
Prefisso Internazionale: 60	Assistenza Tecnica - Dimension, Inspiron, Elettronica e Accessori	Numero verde: 1800 881 306
Prefisso della Città:	Assistenza Tecnica fuori dal Giappone -	

4	PowerApp, PowerEdge, PowerConnect e PowerVault Servizio Clienti Transazioni di Vendita Vendite Aziendali	Numero verde: 1800 881 386 Numero verde: 1800 881 306 (opzione 6) Numero verde: 1800 888 202 Numero verde: 1800 888 213
Messico	Indirizzo Web	www.dell.com/mx
Codice di Accesso Internazionale: 00 Prefisso Internazionale: 52	Indirizzo E-mail Assistenza Tecnica Clienti Vendite Servizio Clienti Centrale	la-techsupport@dell.com 001-877-384-8979 o 001- 877-269-3383 50-81-8800 o 01-800-888- 3355 001-877-384-8979 o 001- 877-269-3383 50-81-8800 o 01-800-888- 3355
Montserrat	Indirizzo E-mail Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	la-techsupport@dell.com Numero verde: 1-866- 278-6822
Antille Olandesi	Indirizzo E-mail Indirizzo Web	la-techsupport@dell.com Support.euro.dell.com
Paesi Bassi (Amsterdam)	Assistenza Tecnica Fax Assistenza Tecnica	020 674 45 00 020 674 47 66
Codice di Accesso Internazionale: 00 Prefisso Internazionale: 31 Prefisso della Città: 20	Servizio Clienti Casa/Piccole Imprese Servizio Clienti Relazionale Vendite Casa/Piccole Aziende Vendite di Relazione Fax Vendite Casa/Piccole Aziende Fax Vendite Relazionali Centralino Fax Centralino	020 674 42 00 020 674 43 25 020 674 55 00 020 674 50 00 020 674 47 75 020 674 47 50 020 674 47 75 020 674 47 50 020 674 50 00 020 674 47 50
Nuova Zelanda	Indirizzo Web	support.ap.dell.com
Codice di Accesso Internazionale: 00 Prefisso Internazionale: 64	Indirizzo E-mail Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	sup- port.ap.dell.com/contac tus 0800 441 567

Nicaragua	Indirizzo Web	www.dell.com/ni
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	001-800-220-1377
Norvegia (Lysaker)	Indirizzo Web	Support.euro.dell.com
	Codice di Accesso Internazionale: 00	Assistenza Tecnica 671 16882
	Prefisso Internazionale: 47	Servizio Clienti Relazionale 671 17575
		Servizio Clienti Casa/Piccole Imprese 231 62298
		Centralino 671 16800
	Fax Centralino 671 16865	
Panama	Indirizzo Web	www.dell.com/pa
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	011-800-507-1264
Perù	Indirizzo Web	www.dell.com/pe
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	0800-50-669
Polonia (Varsavia)	Indirizzo Web	Support.euro.dell.com
	Codice di Accesso Internazionale: 011	Indirizzo E-mail pl_support_tech@dell.com
	Prefisso Internazionale: 48	Telefono Servizio Clienti 57 95 700
	Prefisso della Città: 22	Servizio Clienti 57 95 999
		Vendite 57 95 999
		Fax Servizio Clienti 57 95 806
		Fax Ricezione 57 95 998
	Centralino 57 95 999	
Portogallo	Indirizzo Web	Support.euro.dell.com
	Codice di Accesso Internazionale: 00	Assistenza Tecnica 707200149
	Prefisso Internazionale: 351	Servizio Clienti 800 300 413
		Vendite 800-300-410 o 800-300-411o
		Fax 800-300-412 o 21-422-07-10
		21-424-01-12
Porto Rico	Indirizzo Web	www.dell.com/pr
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	1-877-537-3355
St. Kitts e Nevis	Indirizzo Web	www.dell.com/kn
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	Numero verde: 1-866-540-3355
St. Lucia	Indirizzo Web	www.dell.com/lc

	Indirizzo E-mail Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	la-techsupport@dell.com Numero verde: 1-866-464-4352
St. Vincent e Grenadine	Indirizzo Web Indirizzo E-mail Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	www.dell.com/vc la-techsupport@dell.com Numero verde: 1-866-464-4353
Singapore Codice di Accesso Internazionale: 005 Prefisso Internazionale: 65	NOTA: I numeri di telefono in questa sezione devono essere chiamati soltanto dal Singapore o dalla Malaysia. Indirizzo Web Assistenza Tecnica - Dimension, Inspiron e Elettronica e Accessori Assistenza Tecnica - OptiPlex, Latitude, e Dell Precision Assistenza Tecnica - PowerApp, PowerEdge, PowerConnect, e PowerVault Servizio Clienti Vendite di Transazioni Vendite Aziendali	support.ap.dell.com Numero verde: 1 800 394 7430 Numero verde: 1 800 394 7488 Numero verde: 1 800 394 7478 Numero verde: 1 800 394 7430 (opzione 6) Numero verde: 1 800 394 7412 Numero verde: 1 800 394 7419
Slovacchia (Praga) Codice di Accesso Internazionale: 00 Prefisso Internazionale: 421	Indirizzo Web Indirizzo E-mail Assistenza Tecnica Servizio Clienti Fax Fax Tec Centralino (Vendite)	Support.euro.dell.com czech_dell@dell.com 02 5441 5727 420 22537 2707 02 5441 8328 02 5441 8328 02 5441 8328 02 5441 8328 02 5441 7585
Sud Africa (Johannesburg) Codice di Accesso Internazionale:	Indirizzo Web Indirizzo E-mail Linea d'Attesa Gold Assistenza Tecnica	Support.euro.dell.com dell_za_support@dell.com 011 709 7713 011 709 7710

09/091	Servizio Clienti	011 709 7707
Prefisso	Vendite	011 709 7700
Internazionale: 27		
Prefisso della Città:		
11		
Spagna (Madrid)	Indirizzo Web	Support.euro.dell.com
Codice di Accesso	Casa e Piccole Imprese	
Internazionale: 00	Assistenza Tecnica	902 100 130
Prefisso	Servizio Clienti	902 118 540
Internazionale: 34	Vendite	902 118 541
Prefisso della Città:	Centralino	902 118 541
91	Fax	902 118 539
	Aziendale	902 100 130
	Assistenza Tecnica	902 115 236
	Servizio Clienti	91 722 92 00
	Centralino	91 722 95 83
	Fax	
Svezia (Upplands Vasby)	Indirizzo Web	Support.euro.dell.com
Codice di Accesso	Assistenza Tecnica	08 590 05 199
Internazionale: 00	Servizio Clienti Relazionale	08 590 05 642
Prefisso	Servizio Clienti Casa/Piccole Imprese	08 587 70 527
Internazionale: 46	Programma Assistenza Acquisti Impiegati (EPP)	020 140 14 44
Prefisso della Città:	Fax Assistenza Tecnica	08 590 05 594
8		
Svizzera (Ginevra)	Indirizzo Web	Support.euro.dell.com
Codice di Accesso	Indirizzo E-mail	Tech support central Europe@dell.com
Internazionale: 00	Assistenza Tecnica - Casa e Piccole Imprese	
Prefisso	Assistenza Tecnica - Aziendale	0844 811 411
Internazionale: 41	Servizio Clienti Casa e Piccole Imprese	0844 822 844
Prefisso della Città:	Servizio Clienti - Aziendale	0848 802 202
22	Fax	0848 821 721
	Centralino	022 799 01 90
		022 799 01 01
Taiwan	Indirizzo Web	support.ap.dell.com
Codice di Accesso	Indirizzo E-mail	support.dell.com.cn/E-mail
Internazionale: 002	Assistenza Tecnica - OptiPlex, Latitude,	
Prefisso	Inspiron, Dimension, Elettronica e Accessori	Numero verde: 0080 186
Internazionale: 886	Assistenza Tecnica - Servers e Memoria	1011

	Servizio Clienti	Numero verde: 0080 160
	Vendite Transazionali	1256
	Vendite Aziendali	Numero verde: 0080 160 1250 (opzione 5)
		Numero verde: 0080 165 1228
		Numero verde: 0080 165 1227
Tailandia	Indirizzo Web	support.ap.dell.com
Codice di Accesso Internazionale: 001	Assistenza Tecnica(OptiPlex, Latitude e Dell Precision)	Numero verde: 1800 0060 07
Prefisso Internazionale: 66	Assistenza Tecnica (PowerApp, PowerEdge, PowerConnect, e PowerVault)	Numero verde: 1800 0600 09
	Servizio Clienti	
	Vendite Aziendali	Numero verde: 1800 006 007 (opzione 7)
	Vendite Transazionali	Numero verde: 1800 006 009
		Numero verde: 1800 006 006
Trinidad/Tobago	Indirizzo Web	www.dell.com/tt
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	Numero verde: 1-888- 799-5908
Turks e Caicos	Indirizzo Web	www.dell.com/tc
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	Numero verde: 1-877- 441-4735
UK (Bracknell)	Indirizzo Web	support.euro.dell.com
Codice di Accesso Internazionale: 00	Indirizzo E-mail	dell_direct_support@dell.com
Prefisso Internazionale: 44	Sito Web Servizio Clienti	support.euro.dell.com/uk/en/ECare/form/home.asp
Prefisso della Città: 1344	Vendite	
	Vendite Casa e Piccole Imprese	
	Vendite Aziendali/Settori Pubblici	
	Servizio Clienti	0870 907 4000
	Casa e Piccole Imprese Aziendale	01344 860 456
	Account Privilegiati (500-5000 impiegati)	0870 906 0010

	Account Mondiali	01344 373 185
	Amministrazione Centrale	0870 906 0010
	Amministrazione Locale e Istruzione	01344 373 186
	Salute	01344 373 196
	Assistenza Tecnica	01344 373 199
	Account Aziendali/Privilegiati/PCA (1000 + impiegati)	01344 373 194
	Altri Prodotti Dell	0870 908 0500
	Generale	0870 353 0800
	Casa e Piccole Imprese	0870 907 4006
Uruguay	Indirizzo Web	www.dell.com/uy
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	Numero verde: 000-413-598-2521
U.S.A. (Austin, Texas)	Servizio Automatizzato 24 Ore su 24 Stato dell'Ordine	Numero verde: 1-800-433-9014
Codice di Accesso Internazionale: 011	AutoTec (computer portatili e desktop)	Numero verde: 1-800-247-9362
Prefisso Internazionale: 1	Assistenza Hardware e Garanzia (TV Dell, Stampanti e Proiettori) per clienti di relazione	Numero verde: 1-877-459-7298
	Assistenza Clienti (Casa e Ufficio a Casa) per prodotti Dell	Numero verde: 1-800-624-9896
	Servizio Clienti	
	Clienti del Programma Acquisti Impiegati (PAI)	
	Indirizzo Web Servizi Finanziari	Numero verde: 1-800-624-9897
	Servizi Finanziari (leasing/prestiti)	Numero verde: 1-800-695-8133
	Servizi Finanziari (Account Privilegiati Dell [CPD])	www.dellfinancialservices.com
	Imprese	
	Servizio Clienti	Numero verde: 1-877-577-3355
	Programma Acquisti Impiegati (EPP)	Numero verde: 1-800-283-2210
	Assistenza Clienti per stampanti, proiettori, CPD e riproduttori MP3	
	Pubblico (autorità, istruzione e assistenza sanitaria)	Numero verde: 1-800-624-9897
	Servizio Clienti e Assistenza	Numero verde: 1-800-695-8133
	Clienti del Programma Acquisti Impiegati (PAI)	Numero verde: 1-877-459-7298
	Vendite Dell	
	Outlet Dell (Computer Dell riparati)	

	Vendita Software e Periferiche	
	Vendita Parti di Ricambio	
	Vendita Servizi Estesi e Garanzia	Numero verde: 1-800-456-3355
	Fax	
	Servizi Dell per Sordi, Audiolesi o con Disturbi del Linguaggio	Numero verde: 1-800-695-8133
		Numero verde: 1-800 o 289-3355 o
		Numero verde: 1-800-879-3355
		Numero verde: 1-888-798-7561
		Numero verde: 1-800-671-3355
		Numero verde: 1-800-357-3355
		Numero verde: 1-800-247-4618
		Numero verde: 1-800-727-8320
		Numero verde: 1-877-DELLTTY (1-877-335-5889)
Isole Vergini Americane	Indirizzo Web	www.dell.com/vi
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	Numero verde: 1-877-702-4360
Venezuela	Indirizzo Web	www.dell.com/ve
	Indirizzo E-mail	la-techsupport@dell.com
	Assistenza Tecnica, Servizio Clienti, Vendite	0800-100-4752

Introduzione all'infrastruttura virtuale VMware

Questa sezione di capitolo vi introduce all'infrastruttura virtuale di VMware e vi fornisce le informazioni essenziali di base.

Visione d'insieme dell'infrastruttura virtuale di VMware

La VMware Virtual Infrastructure 3 (VI3) fornisce un meccanismo innovativo per organizzare e leggere qualunque infrastruttura virtuale costruita sulla sua piattaforma. Usando una combinazione unica di componenti fisici e logici, questo meccanismo effettivamente ed efficientemente soddisfa la visione della moderna infrastruttura virtuale di VMware.

vFoglight Cartridge for VMwareThe Cartridge for VMware accontenta i clienti di ogni grandezza che usano abilmente la piattaforma di virtualizzazione di VMware VI3, esaminando e migliorando la visione molto ben informata del mondo virtuale di VMware .

La [Figura 1](#) mette in evidenza i componenti o gli oggetti che costituiscono una tipica implementazione VI3. Questa figura crea una chiara distinzione tra gli oggetti che esistono nel mondo fisico e quelli che sono considerati virtuali.

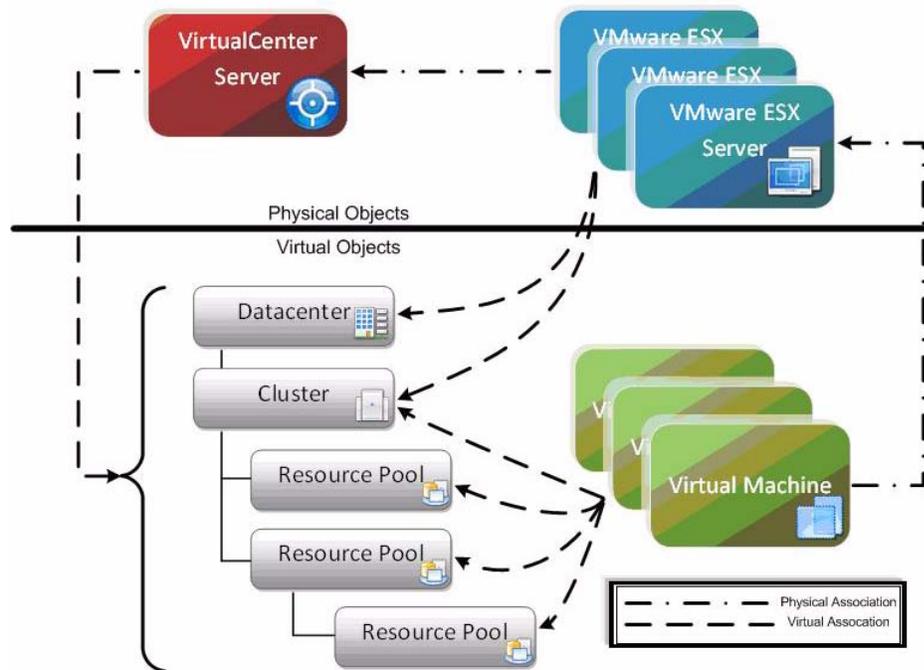


Figura 1 Tipica implementazione VI3

Il VMware VirtualCenter Server 2 consente la configurazione di una struttura organizzativa gerarchica che risiede principalmente nel dominio virtuale. Questo consente ad un'organizzazione di configurare facilmente dei VMware ESX Servers fisici e alle macchine virtuali a risiedere in gruppi logici che dettano i vari aspetti dell'infrastruttura virtuale (come il posizionamento fisico dell'oggetto, la distribuzione delle risorse e le limitazioni delle macchine virtuali, e le impostazioni ad alta disponibilità per i componenti fisici e virtuali).

I ruoli degli oggetti

Prima di addentrarci troppo nella discussione sul layout e sulle potenzialità di vFoglight Cartridge for VMware the Cartridge for VMware

Il VirtualCenter Server ed i VMware ESX Server forniscono la base fisica dell'infrastruttura VI3.

Le macchine virtuali, d'altro canto, sono classificate come componenti virtuali al fine della gestione e del monitoraggio, sebbene abbiano molte caratteristiche simili ai sistemi fisici (quali rete diretta e accesso alla memoria). In qualsiasi momento, una macchina virtuale deve essere contenuta entro un singolo VMware ESX Server. L'ESX Server particolare in cui è contenuta una determinata macchina virtuale, ovviamente può cambiare nel corso della durata della vita della macchina virtuale, tramite l'uso di tecnologie VMware uniche come VMware VMotion o VMware High Availability (VMware HA).

Oggetti fisici

Gli oggetti fisici all'interno dell'infrastruttura virtuale di VMware sono quelli con cui potete interagire fisicamente. I componenti gli oggetti virtuali che creano l'ambiente virtuale non possono esistere senza la presenza dei componenti di base fisici.

Un VMware ESX Server è un esempio di un componente fisico.

Per poter utilizzare vFoglight Cartridge for VMware the Cartridge for VMware vCenter Server

Note Ogni ESX Server che viene usato per gestire macchine virtuali deve avere un proprio VirtualCenter Agent.

Un ESX Server Host è il singolo componente fisico richiesto per incominciare a creare un'infrastruttura virtuale. Un ESX Server fornisce un'architettura di base hypervisor per il controllo e la gestione delle risorse delle macchine virtuali che funzionano su di esso. Le macchine virtuali che funzionano sull'host si dividono le risorse che esso fornisce. Se le risorse dovessero essere sovra-impegnate, il Server ESX hypervisor stabilisce quale macchine virtuali abbiano la priorità d'accesso alle risorse condivise (in base alle configurazioni della macchina virtuale manuale) e distribuisce le risorse disponibili di conseguenza.

Ogni ESX Server è gestito da una singola istanza di VirtualCenter Server e può essere configurato per esistere logicamente all'interno di un Datacenter o di un cluster di un oggetto virtuale all'interno della infrastruttura virtuale generale.

Sebbene tecnicamente un VirtualCenter Server può esistere come una macchina virtuale, esso è considerato un componente fisico all'interno dell'infrastruttura virtuale di VMware.

Il VirtualCenter di VMware è lo strumento software usato per gestire gli ambienti virtuali che sono costruiti sulla piattaforma di virtualizzazione VMware. Il VirtualCenter crea una struttura gerarchica di oggetti virtuali che consentono ad un sistema amministratore di disporre la propria configurazione virtuale dell'infrastruttura in modo logico. Il VirtualCenter introduce pure altre funzionalità VMware avanzate come il Distributed (DRS) Resource Scheduling (DRS), VMotion, ed High Availability (HA) che possono essere utilizzate per accrescere i benefici di un'infrastruttura virtuale.

VirtualCenter vFoglight Cartridge for VMwarethe Cartridge for VMware usa abilmente al fine della captazione e della manipolazione di caratteristiche chiave e di metriche di prestazione dei vari tipi d'oggetto e degli oggetti trovati all'interno della configurazione dell'infrastruttura virtuale.

Ogni istanza del centro virtuale che deve essere monitorata usando ilvFoglight Cartridge for VMwarethe Cartridge for VMware deve avere un Cartridge per VMware Collector appositamente configurato per esso che indica l'interfaccia del servizio web. Come menzionato nella *Guida d'installazione di vFoglight Cartridge for VMware*VirtualCenter Server stesso,

Un singolo VirtualCenter Server può monitorare approssimativamente 100 VMware ESX Servers e 1500 macchine virtuali prima che la performance e i problemi di scalabilità richiedano l'introduzione di un secondo VirtualCenter Server. Istanze multiple di VirtualCenter possono essere distribuite geograficamente per localizzare la gestione di implementazioni VI3 ampie e distribuite.

Gli oggetti virtuali possono esistere soltanto entro i limiti dell'infrastruttura virtuale. Ad eccezione delle macchine virtuali, gli oggetti virtuali sono logici e sono utilizzati per organizzare i VMware ESX Servers e le macchine virtuali, o geograficamente o in base alle funzioni. Inoltre, gli oggetti virtuali consentono la configurazione avanzata della gestione delle risorse e della di impostazioni ad alta disponibilità.

La creazione ed il successivo uso di macchine virtuali è lo primario della costruzione ed del mantenimento di un'infrastruttura virtuale. Le macchine virtuali condividono molte caratteristiche dei sistemi fisici (come la memorizzazione ed l'interazione della rete), ma non hanno un accesso diretto all'hardware che viene utilizzato per elaborare le proprie informazioni e sono considerati componenti virtuali all'interno dell'infrastruttura virtuale.

Una macchina virtuale comprende più di un semplice sistema operativo ospite come Microsoft Windows. Una macchina virtuale contiene pure configurazioni specifiche che aiutano a definirla, come il numero di processori e la capacità di memoria di cui può disporre.

Ogni utilizzazione delle risorse di una particolare macchina virtuale su un VMware ESX Server è organizzata tramite l'hypervisor di quel Server. Il tracking e l'analisi efficiente di questo programma di risorse, sia al livello della macchina virtuale che del ESX Server Host è una funzione chiave fornita da vFoglight Cartridge for VMwarethe Cartridge for VMware.

In qualsiasi momento una macchina virtuale deve risiedere su un singolo VMware ESX Server, ma può essere spostato attraverso degli ESX Servers fisici, tipicamente senza momenti di inoperatività, tramite l'uso di una funzionalità chiave del VirtualCenter chiamato VMotion. VMotion fornisce un metodo di spostamento proattivo di una macchina virtuale da un ESX Server ad un altro, evitando i tempi di inoperatività che possono verificarsi quando bisogna eseguire azioni come il patching di un server host fisico. VMotion offre pure un metodo manuale che l'amministratore di sistema può utilizzare per migliorare l'equilibrio del carico di lavoro delle macchine virtuali basato su trend di utilizzazione delle risorse.

Una funzione Cartridge for VMwareCartridge for VMware chiamata Migration Modeler fornisce un metodo per analizzare l'impatto dell'uso di VMotion per spostare una macchina virtuale tra due VMware ESX Servers di un cluster. Migration Modeler offre questa funzionalità senza dover effettivamente spostare la macchina virtuale.

vFoglight Cartridge for VMwareThe Cartridge for VMware Questo vi consente di vedere velocemente e facilmente la cronologia delle prestazioni delle metriche di una macchina virtuale e la cronologia della sua posizione logica all'interno dell'infrastruttura virtuale.

VMware VirtualCenter offre alcune preziose caratteristiche aggiuntive che i clienti potrebbero voler utilizzare, queste includono la funzione VMware Distributed Resource Scheduling (DRS) per l'automazione del processo di bilanciamento dell'utilizzo del VMware ESX Server e la funzione di VMware High Availability (HA) per il recupero di un fallimento dell'Host all'interno di un cluster.

Un Datacenter è l'oggetto virtuale più in alto all'interno dell'implementazione di un VirtualCenter Server ed è necessario prima che qualsiasi VMware Server Host ESX possa essere aggiunto ad un VirtualCenter. Di solito un Datacenter è usato per identificare i confini fisici all'interno dei quali può esistere un ESX Server Host. Nella maggior parte delle implementazioni questi confini costituiscono una singola posizione fisica che contiene un gran numero di ESX Server Hosts. Non c'è una regola fissa che affermi che il Datacenter debba esistere interamente in una sola posizione fisica, ma altre implementazioni di Datacenter sono atipiche per la maggior parte delle infrastrutture virtuali.

All'interno di un Datacenter, oggetti dello stesso tipo non possono avere lo stesso nome. Per esempio, non è possibile configurare due ESX Server Hosts con lo stesso nome per farli risiedere nello stesso Datacenter. Lo stesso vale per le macchine virtuali, per i cluster, per le Resource pool e per qualsiasi altro oggetto che può essere creato e configurato per risiedere all'interno di un Datacenter. Gli oggetti dello stesso tipo possono avere uno stesso nome purché siano localizzati in diversi Datacenters.

La gestione dei Datastore è eseguita sia a livello di Datacenter che dell'ESX Server.

Ogni Datastore è contenuto all'interno di un Datacenter e deve essere unicamente nominato all'interno del Datacenter che lo contiene.

Un Datastore rappresenta una posizione nella memoria dei file delle macchine virtuali. La posizione nella memoria può essere un percorso di sistema di un file locale, un volume di Virtual Machine File System Storage (VMFS), o una Network Attached Storage.

Gli ESX Server Hosts possono essere configurati per montare un set di drive di rete (o Datastore). Per ogni posizione di memoria all'interno di un Datacenter c'è solo un Datastore, quindi possono essere configurati degli Host multipli che puntano allo stesso Datastore. Ogni qualvolta un ESX Server Host accede ad una macchina virtuale o ad un file del Datacenter deve usare il percorso del Datastore giusto.

Ogni oggetto di Datastore mantiene una registrazione dell'ESX Server Host che lo ha montato, e un oggetto di Datastore può essere rimosso soltanto se non ci sono Host che stanno montando attualmente quel Datastore.

I Datastore sono indipendenti dagli host e indipendenti dalla piattaforma. Perciò essi non cambiano in nessun modo quando le macchine virtuali contenute al loro interno vengono spostate da un ESX Server all'altro.

Un oggetto di cluster è un gruppo di VMware ESX Servers che dividono le risorse di memoria comune e le configurazioni della rete. Un cluster rappresenta un pool di risorse combinate di tutti gli ESX Server Host assegnati al cluster. Per esempio, se quattro ESX Server sono aggiunti ad un cluster ed ogni Server ESX ha un processore di 2x2 GHz con 4 GB di memoria, il cluster rappresenta un pool con una potenza di elaborazione di 16 GHz di CPU e 16 GB di memoria disponibile da essere utilizzati dalle macchine virtuali.

Un cluster serve anche da confine per l'attività migratoria della macchina virtuale attraverso le funzioni VMware, VMotion o VMware HA. Nell'usare ciascuna di queste tecnologie per la migrazione della macchina virtuale è critico che gli ESX Server Host partecipanti abbiano delle risorse di memoria e delle configurazioni di rete identici, e questo è garantito all'interno di un cluster dalla vera definizione di un cluster.

Le Resource pool consentono ad un amministratore di mettere a punto le allocazioni di risorse all'interno di un cluster. Una Resource pool può essere configurato in modo da utilizzare abilmente una porzione del totale delle risorse disponibili all'interno di un cluster e poi le macchine virtuali possono essere assegnate a quella Resource Pool. Questo consente ad un amministratore di dare la precedenza alle macchine virtuali - a limitare o garantire alcune risorse ad una macchina virtuale particolare o ad un gruppo di macchine virtuali.

Le Resource pool possono essere configurate in diversi modi, da semplici a complessi. Per fare un esempio semplice, due Resource Pool sono configurati all'interno di un cluster; uno si chiama 'produzione di macchine virtuali' e l'altro si chiama 'sviluppo di macchine virtuali'. La Production Resource Pool è configurata con una "Alta" priorità di condivisione ed il Development Resource Pool è configurato col default di priorità di condivisione "Normale". In questo caso a qualsiasi macchina virtuale che risiede nella Production Resource Pool è automaticamente data il doppio della priorità, per quanto riguarda l'accesso alle risorse del sistema di qualsiasi macchina virtuale che risiede nel Development Resource Pool, durante i periodi di contesa.

Il seguente esempio avanzato serve a dimostrare meglio la vera potenzialità dell'uso delle Resource Pool. Vengono aggiunti ad un cluster quattro ESX Server ed ogni ESX Server ha processori da 2x2 GHz con 4 GB di memoria. Il cluster rappresenta perciò un pool con una potenza di elaborazione di 16 GHz di CPU e 16 GB di memoria disponibile per essere utilizzata dalle macchine virtuali. La Figura 2 sotto mostra che la risorsa del Production Cluster che risiede nel Datacenter di Chicago ha 16 GHz di potenza di elaborazione e 16 GB di memoria. Un Resource Pool è creato per un'applicazione CRM che ha accesso a 8 GHz del totale delle risorse CPU del cluster e a 6 GB del totale della memoria del cluster. Nel fare il drilling down al di là di quel punto, si vede che all'interno della CRM Application Resource Pool ci sono altri due Resource Pool (Database e Web). L'esistenza del Database Resource Pool assicura che il database chiave delle macchine virtuali abbia accesso alle risorse necessarie per eseguire le loro operazioni altamente transazionali. I server del web hanno accesso ad una porzione più piccola delle risorse generali - appena sufficienti a fornire il tempo di reazione necessario dell'utente finale, dalla prospettiva di una transazione web senza influire sull'infrastruttura del database della chiave posteriore.

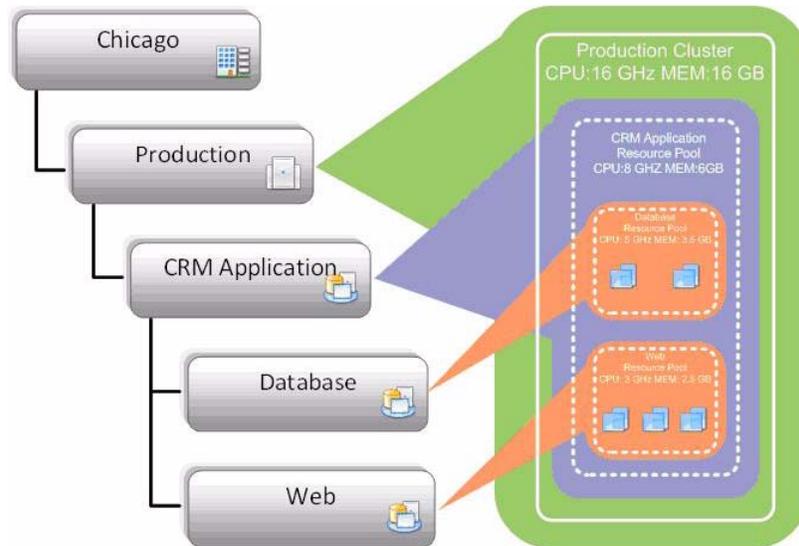


Figura 2
Resource Pool avanzate

Per aiutare a comprendere queste relazioni nidificate di oggetti virtualizzati, vFoglight Cartridge for VMware fornisce sia una vista topologica che una vista gerarchica dell'intera infrastruttura virtuale,

come pure la funzionalità di mappatura del Resource pool per una flessibilità massima nel tracking delle configurazioni avanzate dell'infrastruttura virtuale.

Le cartelle sono dei componenti gerarchici che esistono all'interno di un VirtualCenter e che consentono ad un amministratore di organizzare più facilmente la gestibilità dell'ambiente virtuale. Ci sono tre diversi tipi di cartelle che possono esistere all'interno dei vari strati della gerarchia dell'infrastruttura virtuale.

La seguente tabella elenca i tipi di cartelle disponibili e spiega i livelli in cui possono esistere e gli oggetti che possono contenere.

Tipo di cartella	Livello nel quale può esistere	Oggetti che può contenere
Datacenter	VirtualCenter Root	Datacenter
Virtual Machine	Datacenter	Virtual Machines e modelli
Risorse di calcolo	Datacenter	Host e cluster

Tipi di cartella

Le cartelle possono contenere cartelle nidificate dello stesso tipo, ma non di altri tipi. Non è possibile, ad esempio, creare una cartella di macchina virtuale all'interno della cartella di un Datacenter.

Le cartelle tengono severamente conto degli obiettivi organizzativi e di gestione. Essi offrono all'amministratore un modo di classificare oggetti che non sono legati (e per questo legati da) alla struttura di relazione virtuale/fisica. Per esempio, due cartelle del Datacenter sono create ad una radice di VirtualCenter; una cartella è etichettata Primary Datacenters e l'altra è etichettata Disaster Recovery Datacenters. Un amministratore può configurare dei Primary Datacenters multipli contenenti la produzione degli ESX Server, può collocare questi Datacenter nella cartella Primary Datacenters, e poi può assegnare i permessi necessari a quella cartella per consentire agli utenti standard di eseguire compiti gestionali per l'intera infrastruttura virtuale primaria. L'amministratore potrà allora configurare Disaster Recovery Datacenters multipli, i quali contengono il recupero del

disastro degli ESX Server; potrà posizionare questi Datacenter nella cartella Disaster Recovery Datacenters e potrà assegnare a quella cartella un diverso gruppo di permessi. Questo impedisce agli utenti standard di costruire macchine virtuali che possono impossessarsi di risorse che sono necessariamente dedicate a componenti d'infrastruttura virtuale di failover in caso di disastro configurati per HA.

Usando vFoglight Cartridge for VMware the Cartridge for VM, potete osservare o una Topology View che non usa cartelle e che presenta un crollo logico dell'infrastruttura virtuale per componente, oppure una che usa cartelle e presenta l'interfaccia familiare che viene trovata all'interno del server di gestione del .

Basi della navigazione del Cartridge

Questa sezione di capitolo descrive le tecniche base di navigazione del vFoglightvFoglight ndi cui avete bisogno per utilizzare il vFoglight Cartridge per VMware.

Per informazioni più dettagliate sulla navigazione di vFoglight Cartridge for VMware, fate riferimento a “[Interagendo con vFoglight Cartridge for VMware](#)” a pag.29

Per informazioni più dettagliate sulla navigazione di vFoglightvFoglight in generale, fate riferimento alla *Guida per l'utente di vFoglightvFoglight* e alla *Guida amministrativa e di configurazione di vFoglightvFoglight*.

A seconda del nome con cui si accede quando si fa il log-in su vFoglight, vedrete il contenuto della prima pagina predefinita (la pagina di Benvenuto è quella predefinita), elencata tra le pagine predefinite, o una home page. Per ulteriori dettagli, fate riferimento alla *vFoglight*.

Tipicamente il GUI è suddiviso in tre pannelli: Il pannello di navigazione a sinistra, il pannello di display più grande al centro e il pannello delle azioni a destra.

La *Figura 1* mostra un tipico GUI di vFoglight.



Figure 1

Pannello di navigazione

Il pannello di navigazione opera come un cassetto. Il suo stato di default è aperto. Per chiudere il pannello di navigazione, fate click sulla freccia all'estrema sinistra del GUI di vFoglight. Fate di nuovo click su quella freccia per aprire il pannello di navigazione.

Il pannello di navigazione elenca tutti i dashboard disponibili affinché l'attuale utente li possa leggere. Potete usare il pannello di navigazione per selezionare un dashboard per guardare nel pannello del display. Per accedere ad un dashboard specifico aprire il modulo appropriato (per esempio, il modulo Virtuale).

Il pannello di navigazione fornisce anche l'accesso alle aree di Amministrazione e di Configurazione di vFoglight e può consentire l'accesso ad alcune cartridge-specifico other navigational views (per esempio, la veduta virtuale dell'infrastruttura per il vFoglight Cartridge for VMware VMware Cartridge vm Explorer Dashboard).

Se nel pannello di navigazione non vedete nessun dashboard, il nome dell'utente con cui avete fatto l'accesso potrebbe non essere stato assegnato ad un gruppo. Per ulteriori dettagli fate riferimento alla *Guida per l'utente di vFoglight vFoglight*.

Display Panel

Il pannello del display è utilizzato per vedere gli attuali dashboard e gli attuali rapporti, come pure per creare nuovi dashboard e nuovi rapporti. Potete incrementare la misura di quest'area, ridimensionando il pannello di navigazione o, se il pannello d'azione è aperto, chiudendo il pannello d'azione.

Actions Panel

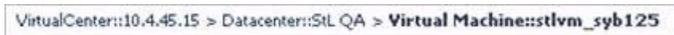
Il pannello d'azione opera come un cassetto. Il suo stato di default è chiuso. Per aprire il pannello d'azione, fate click sulla freccia all'estrema destra del GUI di vFoglight vFoglight. Fate di nuovo click sulla freccia per chiudere il pannello d'azione.

Il pannello d'azione contiene le varie azioni e i compiti che potete eseguire col dashboard corrente. Esso contiene pure view e dati che potete aggiungere ad un dashboard o ad un rapporto che state creando e fornisce l'accesso ai file d'aiuto on line.

Breadcrumbs

Se fate il drill down nei vari livelli all'interno del vFoglight Cartridge per VMwareVMware Cartridge dashboard, una traccia di breadcrumbs viene lasciata proprio sopra il dashboard. Questa traccia fornisce il contesto. Vi fornisce il nome del livello che state visualizzando al momento ed un semplice meccanismo di ritorno a qualunque livello di padre connesso.

La [Figura 2](#) visualizza una tipica traccia di breadcrumb. Questa traccia è stata creata nella fase di drilling down nel vFoglight Cartridge per VMwareVMware Cartridge vmMonitor Dashboard. Ogni elemento all'interno di questa traccia di breadcrumb è un collegamento ipertestuale ad un livello di padre precedentemente visto.



VirtualCenter::10.4.45.15 > Datacenter::StL QA > Virtual Machine::stlvm_syb125

Figura 2 Breadcrumbs

Per informazioni più specifiche circa il vmMonitor Dashboard, si rinvia al Capitolo 3, “Interagendo col vFoglight Cartridge per VMware”.

Intervallo di tempo

Il comportamento predefinito di vFoglight Cartridge per VMware è di dimostrare metriche, allarmi e messaggi che si sono verificati durante le ultime quattro ore. Questo intervallo di tempo, comunque, è configurabile.

Per configurare il Time Range usare il menu del Time Range localizzato nell'angolo superiore destro del vFoglight GUI, come dimostrato nella [Figura 3](#)



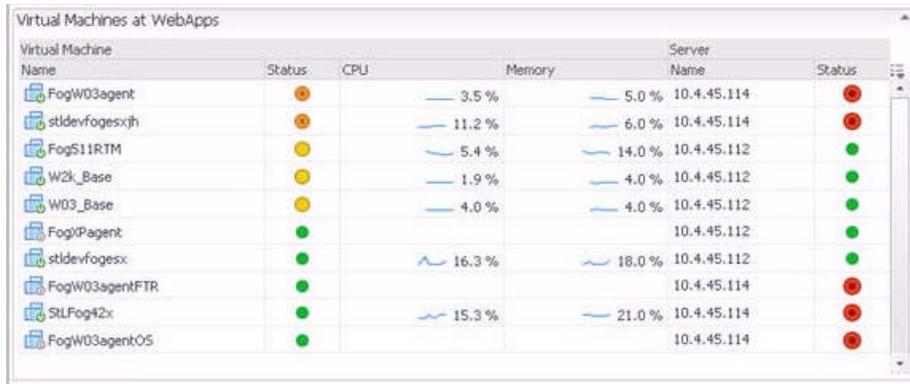
Figura 3

Time Range menu

Usando il Time Range menù, potete selezionare dalla lista degli intervalli di tempo predefiniti o potete specificare una gamma di intervalli usando una barra di scorrimento del tempo oppure dei controlli di precisione per specificare date e tempi. Quando modificate l'intervallo di tempo per il dashboard o per la schermata, esso modifica l'intervallo di tutte le schermate ivi contenute e di tutti i drill-down a cui si è avuto accesso da quel dashboard o da quella schermata. Esso non modifica l'intervallo di tempo di nessuna schermata dei padri.

Per informazioni più dettagliate sulla modifica dell'intervallo di tempo, fate riferimento al *vFoglight*.

In alcuni vFoglight Cartridge per dashboard VMware, alcuni livelli delle schermate contengono delle liste organizzabili. Un esempio di questo è la vmExplorer Dashboard Related Objects View visualizzata nella [Figura 4](#)



Virtual Machines at WebApps						
Virtual Machine						
Name	Status	CPU	Memory	Server Name	Status	
FogW03agent	●	3.5 %	5.0 %	10.4.45.114	●	●
stldevfogexjh	●	11.2 %	6.0 %	10.4.45.114	●	●
FogS11RTM	●	5.4 %	14.0 %	10.4.45.112	●	●
W2k_Base	●	1.9 %	4.0 %	10.4.45.112	●	●
W03_Base	●	4.0 %	4.0 %	10.4.45.112	●	●
FogXPagent	●			10.4.45.112	●	●
stldevfogexx	●	16.3 %	18.0 %	10.4.45.112	●	●
FogW03agentFTR	●			10.4.45.114	●	●
StLFog42x	●	15.3 %	21.0 %	10.4.45.114	●	●
FogW03agentOS	●			10.4.45.114	●	●

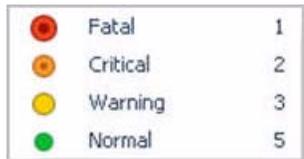
Fig. 4

Schermata Related Objects

E' possibile selezionare questa lista per colonna usando qualsiasi titolo delle colonne. Fate click una volta su un titolo di colonna per selezionare la lista in ordine crescente. La lista viene rielaborata secondo le tue specifiche. Fate di nuovo click sul titolo di una colonna per ri-selezionare la lista in ordine decrescente.

Questo è utile quando si vuole avere una visione organizzata delle macchine virtuali o degli oggetti ESX distinti per nome, per contenuto dei padri, per stato, ecc.

vFoglight Cartridge per VMwareThe VMware Cartridge sono stati generati all'interno dell'infrastruttura virtuale. Quattro indicatori di stato, simili a quelli visualizzati nella [Figura 5](#), sono utilizzati sempre nei dashboard di vFoglight Cartridge per VMware. Gli indicatori di stato possono essere visualizzati in maniera tonda e colorata col numero al lato (come nella [Figura 5](#)) o possono essere visualizzati in maniera rettangolare e colorata col numero al centro dell'indicatore.



	Fatal	1
	Critical	2
	Warning	3
	Normal	5

Fig. 5 Indicatori di stato

vFoglight rispondono alle soglie che sono definite all'interno delle regole di vFoglight Cartridge per VMware. Col cambiare delle metriche e lo spostamento attraverso le soglie, scattano gli allarmi. Quando una metrica si sposta attraverso le soglie la severità di un allarme cambia, il che fa sì che cambi l'indicatore di stato associato.

Per informazioni dettagliate sulle regole e sulle metriche di vFoglight Cartridge per VMware *vFoglight Cartridge per VMware*

E' importante notare che con vFoglight Cartridge per VMware. Per esempio, una singola Macchina virtuale che esegue con un'alta utilizzazione di CPU non fa scattare un allarme per il suo ESX Server padre. Un allarme scatterebbe soltanto per il padre dell'ESX Server se il server stesso operasse con un'alta utilizzazione di CPU.

Azioni del rollover del mouse

Molti elementi all'interno di vFoglight Cartridge per dashboard VMware visualizzano informazioni aggiuntive quando si passa il cursore sopra di essi.

Quando muovete il cursore su una metrica individuale, è probabile che vediate un piccolo pop-up descrittivo.

Interagendo con il vFoglight Cartridge for VMware

Questa sezione di capitolo vi accompagna attraverso i vari dashboard e le relative schermate che costituiscono il vFoglight Cartridge for VMware.

vmAgents Dashboard

La Dashboard vmAgent ha solo una schermata che mostra informazioni sui vari sistemi d'agente che stanno raccogliendo e inviando dettagli a vFoglightthe VMware Cartridge. Questo dashboard può essere usato per verificare se gli agenti stiano riportando informazioni a vFoglightthe VMware Cartridge in modo appropriato e a intervalli regolari

Il Dashboard Agents contiene anche un riassunto degli allarmi, che vi mostra il numero di allarmi, per ogni severità, che sono al momento in sospeso per gli agenti. Se cliccate sul totale degli allarmi, otterrete un pop-up che elenca gli allarmi attivi per gli agenti.

La [Figura 1](#) mostra un esempio di un dashboard vmAgents tipico con due agenti in esecuzione.

The screenshot displays the vmAgents dashboard interface. On the left is a navigation pane with 'Bookmarks' and 'Dashboards' sections. The 'Dashboards' section is expanded to show 'VMware' > 'vmAgents'. The main content area contains two tables:

QSC VMware Agent	
Name	Last Updated
VM and ESX Server Metrics	3/13/08 3:03 PM
Events	3/13/08 3:03 PM
Rollup Metrics	3/13/08 3:02 PM
Inventory	3/13/08 2:03 PM
Hierarchy	3/13/08 2:03 PM
Agent	3/12/08 3:45 PM

VirtualCenter Agent	
Name	Last Updated
Events	3/13/08 3:02 PM
VM and ESX Server Metrics	3/13/08 3:04 PM
Rollup Metrics	3/13/08 3:04 PM
Hierarchy	3/13/08 3:02 PM
Inventory	3/13/08 3:02 PM
Agent	3/12/08 9:48 AM

Figura 1 Dashboard vmAgent

Dashboard vmAlarm

Il dashboard vmAlarm è un dashboard semplice che mostra tutti gli allarmi che sono scattati ma non risolti all'interno del vFoglightthe VMware Cartridge. Può essere utilizzato per isolare allarmi specifici dell'ambiente virtualizzato.

La [Figura 2](#) mostra un esempio di un dashboard vmAlarm tipico.

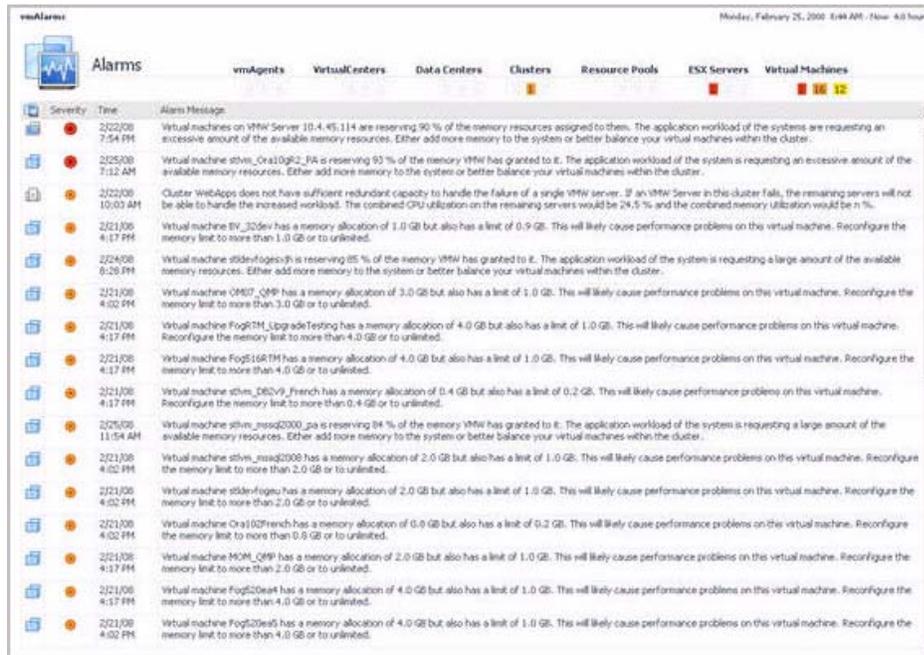


Figura 2 DashboardvmAlarm

Il Dashboard di vmAlarm è costituito dalle seguenti view:

- Visione d'insieme degli Allarmi
- Schermata Alarms List

Visione d'insieme degli allarmi

La visione d'insieme di vmAlarms si trova in alto al dashboard vmAlarms.

Lo scopo

La visione d'insieme degli Alarms offre un modo veloce e semplice di vedere gli allarmi di vFoglightVMware Cartridge raggruppati per oggetto e per livello di severità. Potete utilizzare questa visione d'insieme per monitorare gli allarmi e per identificare le sorgenti di problemi all'interno dell'infrastruttura virtuale. Se fate click su uno qualunque dei numeri degli allarmi di un oggetto particolare, allora apparirà un pop-up che mostrerà solo gli allarmi di quell'oggetto.

Schermata Alarms List

La schermata Alarms List occupa la maggior parte del dashboard vmAlarm.

Lo scopo

Ogni fila di allarmi nell'Alarms List contiene un'icona oggetto, che identifica la sorgente dell'allarme, un'icona d'allarme che indica la severità dell'allarme, l'ora in cui è avvenuto l'allarme e il testo dell'allarme. Le colonne possono essere ordinate in modo tale da elencare gli allarmi in ordine di sorgente, di orario o di messaggio. Cliccate semplicemente sul titolo della colonna per ordinare la tabella in base a quella colonna.

Se cliccate su un'icona di severità di un allarme, apparirà un pop-up che riconoscerà o cancellerà quell'allarme. Se cliccate sul messaggio o su qualsiasi altra colonna della riga, apparirà un dashboard vmMonitor che mostrerà informazioni sull'oggetto corrispondente.

Dashboard vmExplorer

Il dashboard vmExplorer ha un'interfaccia gerarchica che potete utilizzare per vedere varie metriche di prestazione e vari allarmi dell'infrastruttura virtuale. Fornisce varie schermate informative, con le quali potrete accedere in modo veloce e facile alle informazioni dettagliate di qualunque componente disponibile (fisica o virtuale) dell'infrastruttura.

La [Figura 3](#) mostra un esempio di un dashboard vmExplorer tipico.

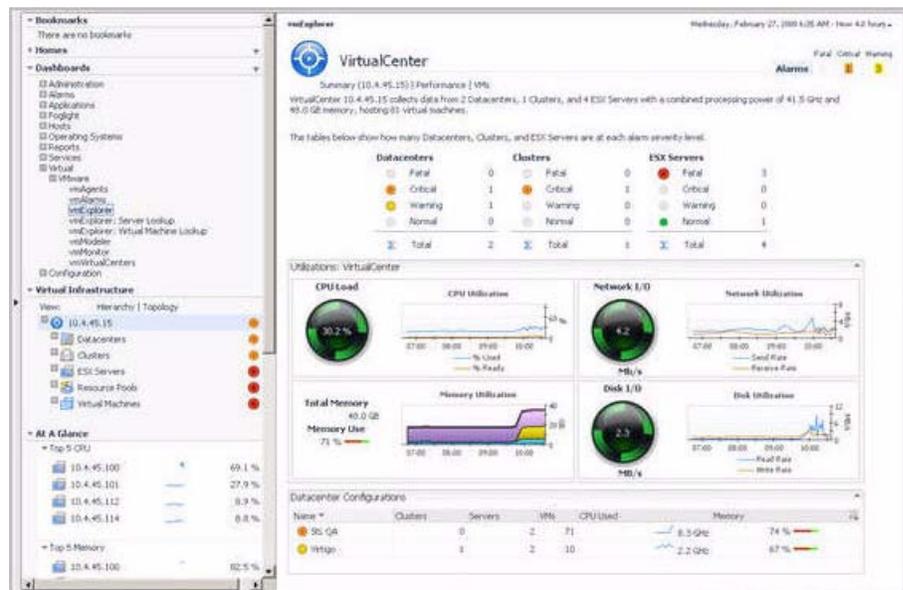


Figura 3 Dashboard vmExplorer

Il dashboard vmExplorer contiene le seguenti schermate integrate

- Schermata Virtual Infrastructure
- Schermata At A Glance

- Schermata vmExplorer Primary

Queste schermate sono descritte nelle prossime sezioni.

Schermata Virtual Infrastructure

Il dashboard di vmExplorer fornisce una schermata Virtual Infrastructure. Si trova nel pannello di navigazione di vFoglight/vFoglight (alla sinistra) nella lista dei dashboard.

Lo scopo

La schermata Virtual Infrastructure fornisce una schermata organizzata dei vari oggetti della infrastruttura virtuale, che sono monitorati da vFoglight Cartridge for VMware/the VMware Cartridge.

La [Figura 4](#) mostra un esempio di una tipica schermata Virtual Infrastructure.

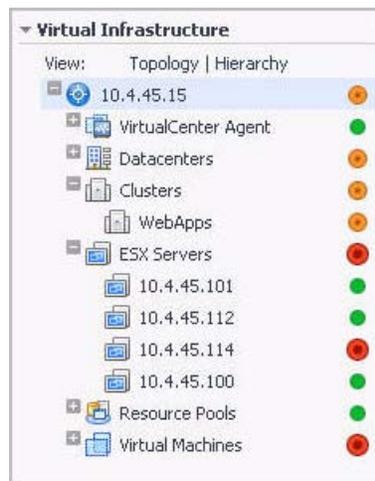


Figura 4 Schermata Virtual Infrastructure Topologia

Se cliccate su un oggetto della schermata Virtual Infrastructure, tutte le schermate del dashboard vmExplorer vengono aggiornate con le informazioni pertinenti a quell'oggetto.

Descrizione delle schermate integrate

La schermata Virtual Infrastructure è costituita dalla seguenti schermate integrate:

- La schermata Topology
- La schermata Hierarchy
- Pop-up di stato del rollover del mouse

La schermata Topology

La schermata Topology è organizzata in forma di albero e come rami utilizza contenitori tipo oggetti (o di tipo topologico).

Gli oggetti del primo livello della schermata Topology sono sempre i VirtualCenter.

Ogni Virtual Center della schermata Topology contiene vari contenitori tipo oggetto e ogni contenitore tipo oggetto contiene ogni oggetto di quel particolare tipo che è gestito dal VirtualCenter madre.

Ogni contenitore di tipo oggetto, come pure ogni oggetto, ha un'icona che lo rappresenta e che viene visualizzato sulla sinistra, come mostrato nella tabella seguente.

Icona	Oggetto
	VirtualCenter
	Datacenter
	Cluster

	ESX Server
	Resource Pool
	Virtual Machine
	Datastore

Icone oggetto della schermata Virtual Infrastructure

Sulla destra, la schermata Topology mostra gli indicatori di stato. Per un oggetto individuale l'indicatore di stato rappresenta lo stato dell'allarme con la severità più elevata che è in sospeso per quell'oggetto. Per un contenitore tipo oggetto l'indicatore di stato rappresenta lo stato dell'allarme con la severità più elevata che è in sospeso per tutti gli oggetti di quel tipo. Per esempio, ci sono venticinque Virtual Machine configurate per un VirtualCenter. Venti Virtual Machine si trovano in stato Normal, tre si trovano in stato di Warning e due si trovano in uno stato Critical. Nella schermata Topology, il contenitore delle Virtual Machines per quel VirtualCenter mostra un indicatore di stato Critical, per mostrare che almeno una delle Virtual Machines associate con il VirtualCenter ha un allarme Critical in sospeso.

Note Una singola Virtual Machine che funziona con un'alta utilizzazione di CPU, non fa scattare un allarme per il suo ESX Server madre. Un allarme scatterebbe soltanto per la madre dell'ESX Server se il server stesso operasse con un'alta utilizzazione di CPU.

Schermata Hierarchy

La schermata Hierarchy rappresenta la disposizione logica dei server di gestione del VirtualCenter, cosicché non è organizzata in gruppi di oggetti comuni.

Nella schermata Hierarchy ogni oggetto del VirtualCenter è organizzato come un albero, con la stessa struttura gerarchica del VirtualCenter corrispondente, e visualizza gli oggetti (Datacenter, Clusters, Resource Pools, Virtual Machines, Folders, etc.) di un VirtualCenter come rami.

Ogni oggetto della schermata Hierarchy ha un'icona rappresentativa che è mostrata sulla sinistra del nome dell'oggetto. Queste icone sono mostrate nella tabella

Icona	Oggetto
	VirtualCenter
	Datacenter

	Cluster
	ESX Server
	Resource Pool
	Virtual Machine
	Datastore

della “Schermata Topology” a pagina 35.

Sulla destra la schermata Hierarchy mostra gli indicatori di stato. Ogni indicatore di stato rappresenta l'allarme con la severità più elevata che è in sospeso per quell'oggetto.

All'interno di un'infrastruttura virtuale l'oggetto con il livello più basso che può essere selezionato nella schermata Hierarchy è un oggetto dell'host dell'ESX Server.

Pop-up di stato del rollover del mouse

Quando passate il cursore sopra un oggetto della schermata Virtual Infrastructure, vedrete un pop-up che fornisce un riassunto dello stato attuale di quell'oggetto.

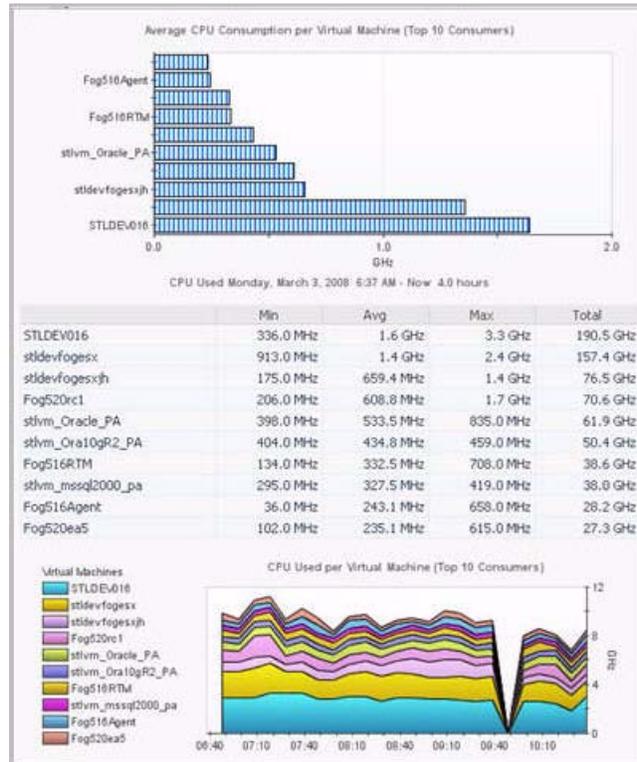


Figure 5
Pop-up del rolover del mouse per il contenitore della Virtual Machine nella schermata Topology

Pop-

La schermata At A Glance

Il dashboard vmExplorer offre la schermata At A Glance. Si trova nel pannello di navigazione del vFoglight/vFoglight, sotto alla schermata Virtual Infrastructure.

Lo scopo

La schermata At A Glance fornisce informazioni statistiche chiave per l'oggetto selezionato nella schermata Virtual Infrastructure. Le informazioni mostrate dipendono dall'oggetto selezionato. Per esempio, se nella schermata Virtual Infrastructure selezionate un ESX Server, la schermata At A Glance mostrerà lo stato di utilizzo del CPU, delle informazioni sul server, i cinque consumatori principali di CPU, la memoria, il disco, le risorse della rete e le prime cinque Virtual Machine in termini di percentuale pronta di utilizzo della CPU per il Server selezionato. Se dalla schermata Virtual Infrastructure selezionate una Virtual Machine, la schermata At A Glance mostra una schermata Status per ognuno degli oggetti madri (Datacenter, Cluster e ESX Server) della Virtual Machine selezionata.

Quando la schermata At A Glance mostra informazioni sui Server o sulle Virtual Machine, allora potrà essere usato per navigare verso quei Server o quelle Virtual Machine.

La [Figura 6](#) mostra un esempio di una schermata At A Glance per una Virtual Machine tipica.

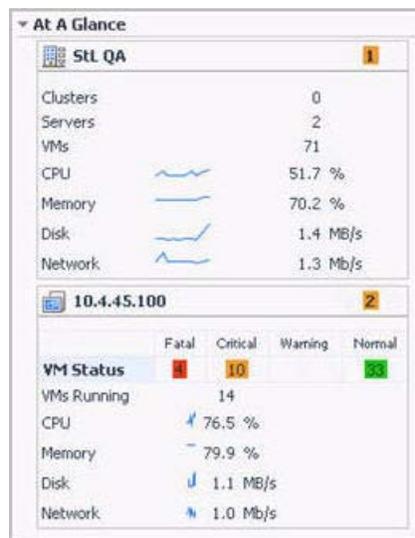


Figura 6 Schermata At a Glance per una Virtual Machine

Descrizione delle Schermate integrate

La schermata At A Glance può o può non contenere le seguenti schermate integrate:

- Schermata Top 5 CPU
- Schermata Top 5 Memory
- Schermata Top 5 Disks
- Schermata Top 5 NIC
- Schermata Top 5 Ready
- Schermata Status

Schermata Top 5 CPU

Questa schermata mostra le 5 macchine virtuali che consumano più CPU per l'oggetto selezionato.

Schermata Top 5 Memory

Questa schermata mostra le 5 macchine virtuali che consumano più memoria per l'oggetto selezionato.

Schermata Top 5 Disk

Questa schermata mostra le 5 macchine virtuali con la maggiore attività di disco per l'oggetto selezionato.

Schermata Top 5 NIC

Questa schermata mostra le 5 macchine virtuali con la maggiore attività di NIC per l'oggetto selezionato.

Schermata Top 5 Ready

Questa schermata mostra le prime 5 macchine virtuali in termini di percentuale di prontezza per i cicli di CPU dell'oggetto selezionato.

Schermata Status

Questa schermata fornisce un breve riassunto dello stato attuale dell'oggetto madre di una Virtual Machine selezionata.

Schermata Primary di vmExplorer

Il vmExplorer ha una schermata Primary che copre l'intero pannello di visualizzazione del GUI di vFoglight.

Lo scopo

La schermata vmExplorer Primary ha molto valore aggiunto agli amministratori che usano abilmente il vFoglight Cartridge per VMware e il VMware Cartridge per monitorare l'infrastruttura virtuale.

Il titolo della schermata vmExplorer Primary che si trova in alto alla schermata vmExplorer Primary, è costituito di tre componenti principali: un'icona e il testo che specifica il tipo di oggetti selezionati o il contenitore dell'oggetto (da questo punto in poi si farà riferimento ad entrambi semplicemente con oggetto, a meno che non venga altrimenti specificato), un riassunto di allarme per l'oggetto selezionato e i collegamenti navigazionali.

Il riassunto degli allarmi sulla destra del titolo della schermata Primary vi mostra il numero di allarmi ad ogni livello di severità che sono in sospeso per gli oggetti selezionati. Se cliccate sul totale degli allarmi, otterrete un pop-up che elenca gli allarmi attivi per l'oggetto.

I collegamenti di navigazione si trovano immediatamente sotto il nome dell'oggetto selezionato. Questi collegamenti di navigazione variano da oggetto a oggetto, ma normalmente contengono un collegamento verso un riassunto di oggetto (tipicamente la schermata di default), un collegamento ad una visione d'insieme della prestazione di un oggetto e uno o più collegamenti ad altre informazioni di rilievo.

A causa della possibilità di cambiare le informazioni mostrate nella schermata Primary tramite l'uso di collegamenti di navigazione, e grazie al fatto che la schermata Primary è costituita da varie schermate integrate, l'aspetto della schermata Primary può cambiare parecchio. Per esempio, normalmente se selezionate un contenitore tipo oggetto nella schermata Topology, il collegamento Summary nella schermata Primary mostra un grafico di utilizzo e una tabella che rappresentano gli oggetti di gruppo di quel contenitore. Se però selezionate un contenitore di Resource Pools dalla

schermata Topology, il collegamento della Summary nella schermata Primary mostra un Resource Pools Relationship Tree che contiene ogni Resource Pool che appartiene ai Cluster del VirtualCenter collegato.

Se selezionate un Resource Pool individuale dalla schermata Virtual Infrastructure, il collegamento Summary nella schermata Primary mostrerà informazioni riassuntive e di utilizzo per quel Resource Pool. Normalmente questo è il tipo di informazioni che vedete per il collegamento Summary quando selezionate uno qualsiasi degli oggetti individuali della schermata Virtual Infrastructure.

Le metriche e il numero di dettagli mostrati nella schermata primaria variano a seconda del tipo di oggetto selezionato.

Descrizione delle schermate integrate

La schermata Primary può o può non contenere le seguenti schermate integrate:

- Schermata summary
- Schermata Utilizations
- Schermata Resource Pools Relationship Tree
- Schermata Related Objects

Schermata Summary

Se selezionate il collegamento di navigazione Summary dal titolo della schermata vmExplorer Primary (cioè, dal titolo della schermata Primary), la schermata Summary sarà mostrata immediatamente sotto il titolo. Normalmente la schermata Summary fornisce una breve descrizione dell'oggetto selezionato, una visione d'insieme delle sue risorse di calcolo disponibili e il conteggio degli oggetti (se ce ne sono) in esso contenuti.

Qualche volta la schermata Summary include un grafico. Per esempio, se selezionate una collezione di ESX Server (cioè, il contenitore di ESX Server di un VirtualCenter specifico) dalla schermata Topology, la schermata Summary mostrerà un grafico che illustra il consumo combinato di CPU di tutti gli ESX Server della collezione.

All'interno di una collezione di oggetti della schermata Summary, potete passare il cursore sopra uno qualunque dei grafici, per vedere la misurazione esatta di un'unità che corrisponde alla collocazione del cursore, e potete cliccare su una qualunque delle metriche o delle tabelle per vedere un pop-up con una tabella dettagliata.

Schermata Utilizations

Normalmente la schermata Utilizations si trova al centro della schermata Primary.

La schermata Utilizations fornisce rappresentazioni numeriche e grafiche delle metriche di utilizzazione associate al singolo oggetto (Datacenter, Cluster, Server, Resource Pool, Virtual Machine o Datastore) o ad una collezione di oggetti di un tipo particolare (Datacenter, Cluster, Resource Pool, Virtual Machine o Datastore) selezionato.

La schermata Utilizations è diversa e potrebbe non apparire per niente, a seconda dell'oggetto o della collezione di oggetti selezionati nella schermata Virtual Infrastructure e sul collegamento di navigazione del titolo della schermata Primary. Per esempio, se selezionate una Resource Pool singola nella schermata Virtual Infrastructure e poi selezionate il collegamento della Performance dal titolo della schermata Primary, la schermata Utilizations visualizzerà quattro grafici che mostrano la CPU, la memoria, il disco e l'utilizzo delle risorse di rete del Resource Pool selezionato. Se selezionate il collegamento VMs di quello stesso Resource Pool, la schermata Utilizations mostrerà un grafico che visualizzerà la percentuale usata e la percentuale pronta di utilizzo del CPU delle Virtual Machine del Resource Pool. Se però dalla schermata Virtual Infrastructure selezionate una raccolta di ESX Server e poi selezionate il Summary Link dal titolo della schermata Primary, invece di una schermata Utilizations sarà visualizzata una schermata Summary allargata con un grafico informativo.

Per ottenere delle descrizioni sulle varie metriche disponibili nella schermata Utilizations e altrove in vFoglight Cartridge for VMware, consultate La guida di riferimento vFoglight Cartridge for VMware.

Anche la schermata Utilizations potrebbe contenere dettagli riguardo agli oggetti. Questi dettagli possono essere utilizzati per navigare verso gli oggetti associati.

Le schermate di utilizzo degli oggetti singoli

Quando selezionate un oggetto singolo (Datacenter, Cluster, Server, Resource Pool, Virtual Machine, or Datastore) dalla schermata Virtual Infrastructure, nel collegamento Summary della schermata Primary vengono visualizzate informazioni riassuntive e una schermata di utilizzo View. Le metriche e la quantità di dettagli mostrati, variano a seconda del tipo di oggetto selezionato.

Nel collegamento Summary una schermata di utilizzo tipica per un oggetto individuale offre informazioni dettagliate sulle quattro risorse principali della infrastruttura dell'ESX: il CPU, la memoria, l'utilizzo del disco e l'utilizzo della rete. Nei collegamenti di navigazione la schermata Utilizations per un oggetto individuale fornisce varie informazioni. Per esempio, nel collegamento di

VMs per un ESX Server, la schermata Utilizations mostra un grafico che illustra la percentuale usata e la percentuale pronta d'utilizzo di CPU per le Virtual Machine di quel ESX Server. In altri collegamenti navigazionali, come il collegamento Datastores per un ESX Server, la schermata Utilizations è sostituita con altre informazioni pertinenti.

In un oggetto singolo della schermata Utilizations potete passare il cursore sopra una metrica qualunque per vedere una descrizione di quella metrica e potete cliccare su una metrica o su una tabella qualunque per vedere un pop-up con una tabella dettagliata.

In una schermata Utilizations che contiene dettagli sulla severità degli allarmi, potete cliccare su l'indicatore di uno stato d'allarme per vedere gli allarmi Fatale, Critico e Attenzione che sono associati all'oggetto.

La [Figura 7](#) mostra una schermata Utilizations per un oggetto Cluster. Come già spiegato in precedenza potete passare il cursore sopra una metrica qualunque per vedere una descrizione di quella metrica e potete cliccare su una metrica o su una tabella qualunque per vedere un pop-up con una tabella dettagliata. Per esempio, se cliccate sul misuratore del CPU Load di un oggetto di Cluster, sarà visualizzato un grafico dell'utilizzo di CPU del dashboard di vmExplorer durante l'intervallo di tempo specificato. Se cliccate sul grafico della Memory Utilization sarà visualizzata una schermata del grafico più ampia con del testo descrittivo su ogni metrica di memoria.

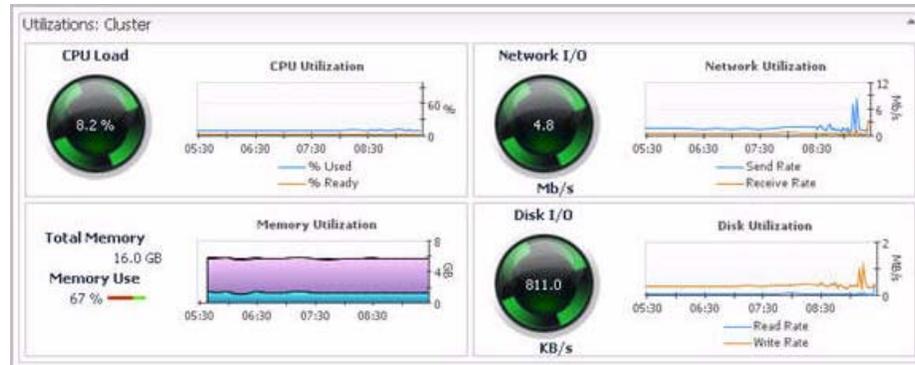


Figure 7
Schermata Utilizations per un oggetto Cluster.

Le schermate Utilizations di collezioni di oggetti

Quando dalla schermata Virtual Infrastructure viene selezionata una collezione di oggetti di un tipo particolare (Datacenter, Cluster, Server, Resource Pool, Virtual Machine o Datastore), nel collegamento Summary della schermata Primary vengono visualizzati del testo e una tabella riassuntivi – o altre informazioni di composizione della collezione. Non è visualizzata nessuna schermata Utilizations.

In alcuni altri collegamenti di navigazione (per esempio, i collegamenti Performance e VMs) nella schermata Primary, la schermata Utilizations non appare per le raccolte di oggetti. Nel collegamento Performance, normalmente le schermate Utilizations mostrano quattro grafici che mostrano il CPU, la memoria, il disco e l'utilizzo delle risorse di rete per gli oggetti della raccolta selezionata. Nel collegamento di VMs, normalmente la schermata Utilizations mostra un grafico che illustra la percentuale usata e la percentuale pronta dell'utilizzo di CPU per le Virtual Machines di quella raccolta selezionata.

All'interno di una collezione di oggetti della schermata Utilizations, potete passare il cursore su un qualunque dei grafici per vedere la misurazione esatta di un'unità che corrisponde alla collocazione del cursore, e potete cliccare su una qualunque delle metriche o delle tabelle per vedere un pop-up con una tabella dettagliata.

La [Figura 8](#) mostra una schermata Utilizations per una collezione di oggetti di un ESX Server.

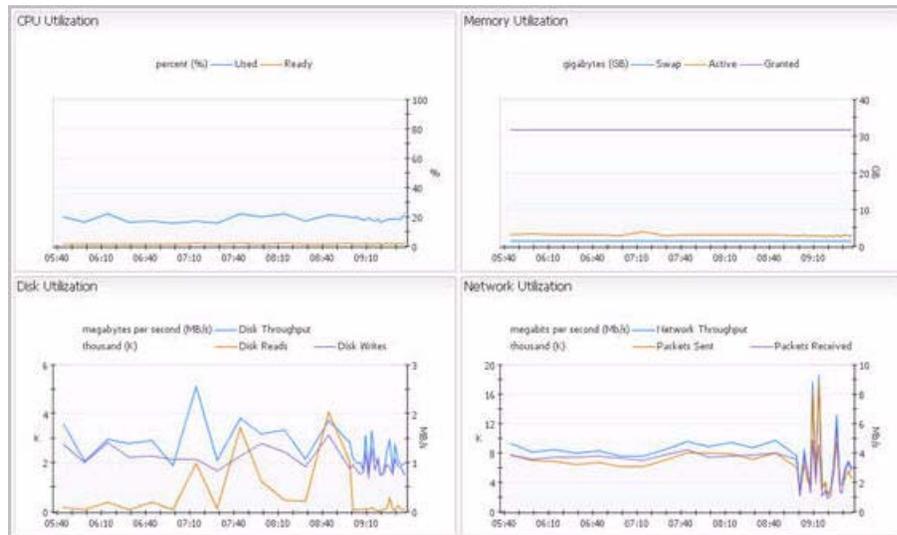


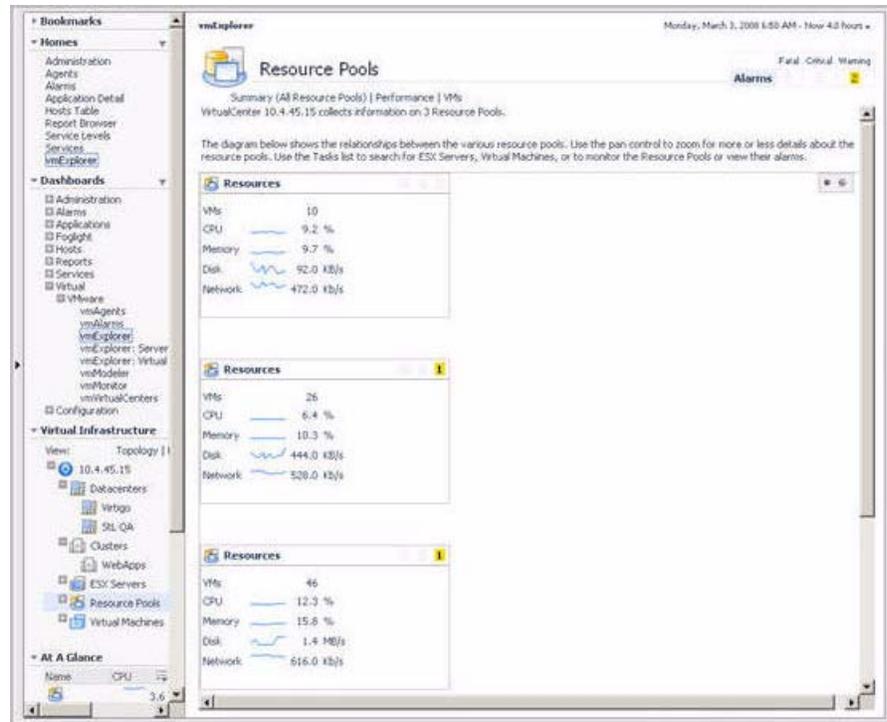
Figure 8
Figura 8 Schermata Utilizations per una collezione di oggetti di un ESX Server.

Schermata Resource Pools Relationship Tree

Se selezionate un contenitore di Resource Pools dalla schermata Topology, il collegamento Summary nella schermata Primary mostrerà un Resource Pools Relationship Tree che contiene ogni Resource Pool che appartiene ai Cluster del VirtualCenter collegato. Ciò è utile se volete vedere come sono disposte le Resource Pool o se volete vedere le statistiche d'utilizzo di ogni Resource Pool configurata sul VirtualCenter.

I Resource Pools Relationship Tree predefiniti mostrano semplicemente i nomi dei vari Resource Pools e le loro relazioni padre/figlio.

La [Figura 9](#) mostra come appare la Resource Pools Relationship Tree dopo aver cliccato sull'opzione Normal Zoom Level sulla mini cartina in alto a destra nel Relationship Tree.



*Figure 9
Resource Pools Relationship Tree al livello Normal Zoom*

Nella [Figura 9](#), nell'albero ci sono solo tre Resource Pools. Per questo ce ne devono essere tre nel contenitore della schermata Resource Pools Topology associato.

Per fare il zoom out, fate semplicemente click sull'opzione Minimized Zoom Level sulla mini cartina.

Potete sfogliare nel Relationship Tree cliccando e trascinando l'ombra rettangolare che si trova sulla mini cartina.

Se nella schermata Virtual Infrastructure selezionate una Resource Pool individuale, la schermata Primary mostrerà informazioni riassuntive e di utilizzo per quella Resource Pool.

Schermate Related Objects

Nel vmExplorer Dashboard può apparire più di una schermata Related Objects alla volta. Le schermate Resource Pools Topology tipicamente si trovano in basso nella schermata Primary.

Le schermate Related Objects sono diverse l'una dall'altra e potrebbero non apparire per niente, a seconda dell'oggetto o della collezione di oggetti selezionati nella schermata Virtual Infrastructure e nel collegamento di navigazione selezionato nel titolo della schermata Primary. Per esempio, se selezionate una Virtual Machine dalla schermata Virtual Infrastructure e selezionate il collegamento Summary dal titolo della schermata Primary, la schermata Related Objects visualizzerà una tabella che registra i cambiamenti di stato del Server e del Resource Pool padre. Se però da una schermata Topology selezionate il contenitore dei Clusters di un VirtualCenter specifico e poi selezionate il collegamento Summary dal titolo della schermata Primary, la schermata Related Objects mostrerà una tabella che elenca tutti i Clusters di quel contenitore e offre dettagli di pertinenza ad ognuno di loro.

Per un oggetto individuale che viene visualizzato nel dashboard vmExplorer, normalmente vedrete più di una schermata Related Objects. Queste schermate prendono la forma di tabelle ed elencano gli oggetti del padre o del figlio o di entrambi (a seconda di quale sia di pertinenza) dell'oggetto visualizzato e forniscono dettagli pertinenti ad ognuno di essi.

Per una raccolta di oggetti che vengono visualizzati nel dashboard vmExplorer, normalmente vedrete più di una schermata Related Objects. Questa schermata è una tabella che elenca gli oggetti all'interno di una collezione visualizzata e fornisce dettagli di pertinenza ad ognuna di esse.

Potete organizzare le tabelle della schermata Related Objects in base ad una colonna particolare cliccando sul titolo della colonna.

Se selezionate un oggetto della tabella della schermata Related Objects facendo click su una delle linee della tabella, tutte le schermate nel dashboard vmExplorer saranno aggiornate con le informazioni riguardanti quell'oggetto.

mostra una schermata Related Objects per un oggetto di un Cluster singolo.

The screenshot displays two panels from the vFoglight interface. The top panel, titled 'ESX Servers at WebApps', shows a table with columns for Server Name, Status, CPU, Memory, NICs, Version, HBAs, and Virtual Machines (Configured and Running). The bottom panel, titled 'Virtual Machines at WebApps', shows a table with columns for Virtual Machine Name, Status, CPU, Memory, Server Name, and Status.

ESX Servers at WebApps								
Server Name	Status	CPU	Memory	NICs	Version	HBAs	Virtual Machines	
							Configured	Running
10.4.45.114	●	8.6 % of 12.8 GHz	67.9 % of 8.0 GB	4	3.0.2	n/a	5	3
10.4.45.112	●	7.6 % of 12.8 GHz	67.0 % of 8.0 GB	4	3.0.2	n/a	5	4

Virtual Machines at WebApps						
Virtual Machine Name	Status	CPU	Memory	Server Name	Status	
stldevfogesxjh	●	11.8 %	7.0 %	10.4.45.114	●	
FogW03agent	●	2.6 %	5.0 %	10.4.45.114	●	
W2k_Base	●	1.8 %	4.0 %	10.4.45.112	●	
Fog511RTM	●	6.4 %	17.0 %	10.4.45.112	●	
W03_Base	●	2.5 %	6.0 %	10.4.45.112	●	
FogXPagent	●			10.4.45.112	●	
stldevfogesx	●	18.3 %	11.0 %	10.4.45.112	●	
FogW03agentOS	●			10.4.45.114	●	
FogW03agentFTR	●			10.4.45.114	●	
StLFog42x	●	11.9 %	25.0 %	10.4.45.114	●	

Figure 10
Una schermata Related Objects per un oggetto di un Cluster singolo.

Il pannello d'azione

Il pannello d'azione opera come un cassetto. La sua posizione predefinita è chiusa. Per aprire il pannello d'azione, fate click sulla freccia all'estrema destra del GUI di vFoglightvFoglight.

Il pannello d'azione vi offre un accesso semplice ad un numero di azioni e di compiti utili. Esso, però, fornisce solo azioni e compiti vFoglight Cartridge for VMwareVMware Cartridge aggiuntivi, quando state visualizzando il dashboard vmExplorer.

La [Figura 11](#) mostra un esempio di un pannello d'azione di dashboard vmExplorer tipico.



Figure 11
Pannello d'azione di dashboard vmExplorer

Le azioni e i compiti di vFoglight Cartridge for VMware disponibili nel pannello d'azione variano a seconda dell'oggetto visualizzato nel dashboard vmExplorer e si trovano nei titoli: Actions, Other Actions e Tasks.

Nel pannello d'azione di vFoglight Cartridge for VMware sono disponibili le seguenti azioni e i seguenti compiti:

- Find ESX Servers
- Find Virtual Machines
- Run Migration Modeler
- View Virtual Infrastructure Alarms
- Object Monitor
- View Alarms
- Top CPU Consumers
- Top Memory Consumers

Find ESX Servers

Nel titolo Actions, il collegamento Find ESX Servers vi porta al vmExplorer: Il dashboard Server Lookup che vi permette di effettuare una ricerca condizionata alle minuscole/maiuscole per ogni ESX Server che esiste nel VirtualCenter associato con l'oggetto o con la raccolta di oggetti visualizzati nella schermata Primary del vmExplorer Dashboard. vmExplorer:

Find Virtual Machines

Nel titolo Actions, il collegamento Find Virtual Machines vi porta al vmExplorer: Dashboard Virtual Machine Lookup che vi permette di effettuare una ricerca condizionata alle minuscole/maiuscole per ogni Virtual Machine che esiste nel VirtualCenter associato con l'oggetto o con la raccolta di oggetti visualizzati nella schermata Primary del vmExplorer Dashboard. vmExplorer:

Run Migration Modeler

Nel titolo Actions il collegamento Run Migration Modeler vi porta al dashboard vmModeler che vi fornisce un meccanismo per visualizzare l'effetto dell'uso di Vmotion, per la migrazione di una Virtual Machine, sull'ESX Server di destinazione.

Per ulteriori informazioni su Migration Modeler, incluse le istruzioni specifiche su come far eseguire il Migration Modeler , fate riferimento a **Error! Reference source not found.**

View Virtual Infrastructure Alarms

Nel titolo Actions il collegamento View Virtual Infrastructure Alarms vi porta al vmAlarms Dashboard.

Object Monitor

Nel titolo delle Tasks, i collegamenti elencati sotto il titolo Monitor vi conducono ai dashboard vmMonitor per gli oggetti padre e/o figlio (a seconda di quale sia di pertinenza) dell'oggetto o della raccolta degli oggetti visualizzati nella schermata Primary del dashboard vmExplorer. Se cliccate su uno qualunque di questi collegamenti, verrete condotti al dashboard vmMonitor dell'oggetto corrispondente.. **Error! Reference source not found.**

View Alarms

Nel titolo Tasks, la sezione View Alarms visualizza una lista di oggetti che include l'oggetto selezionato (se di rilevanza) e gli oggetti figli. Nella lista, alla destra di ogni oggetto si trova un indicatore di stato dell'allarme. Ogni indicatore di stato rappresenta l'allarme con la severità più elevata, che è in sospeso per quell'oggetto. Se fate click su uno qualunque degli oggetti nella lista, l'allarme corrispondente viene mostrato in un pop-up.

Top CPU Consumers

Quando nella schermata Primary del dashboard di vmExplorer viene visualizzato un oggetto di Datacenter, di Cluster, di ESX Server o di Resource Pool, il collegamento Top CPU Consumers viene mostrato in Tasks nel pannello delle azioni. Se fate click su questo collegamento, sarà visualizzato un pop-up contenente le informazioni sulle Virtual Machine dell'oggetto selezionato che consumano più CPU.

Top Memory Consumers

Quando nella schermata Primary del dashboard di vmExplorer viene visualizzato un oggetto di Datacenter, di Cluster, di ESX Server o di Resource Pool, il collegamento Top Memory Consumers viene mostrato in Tasks nel pannello delle azioni. Se fate click su questo collegamento, sarà visualizzato un pop-up contenente le informazioni sulle Virtual Machine dell'oggetto selezionato che consumano più memoria.

vmExplorer: Dashboard Server Lookup

Il vmExplorer: Dashboard Server Lookup consuma l'intero pannello di visualizzazione del GUI di vFoglightvFoglight. Lo si può accedere in due modi diversi:

- Se vi trovate nel dashboard vmExplorer, potete accedere al dashboard Server Lookup utilizzando il collegamento Find ESX Servers sotto il titolo Actions, nel pannello delle azioni, sulla destra del GUI di vFoglightvFoglight. Per ulteriori informazioni sul pannello delle azioni in relazione a vFoglight Cartridge per i compiti e le azioni di VMwareVMware Cartridge, fate riferimento a "Actions Panel" a pagina 48.
- Potete accedere al dashboard Server Lookup dall'interno di qualunque dashboard facendo click su vmExplorer: Il collegamento di Server Lookup in **Dashboards->Virtual->VMware** nel pannello di navigazione sulla sinistra del GUI di vFoglightvFoglight.
-

Il vmExplorer: dashboard Server Lookup vi permette di effettuare una ricerca condizionata alle minuscole/maiuscole per ogni ESX Server che esiste nel VirtualCenter, associato con l'oggetto o la raccolta di oggetti visualizzati nella schermata Primary del dashboard vmExplorer.

vmExplorer: Dashboard Virtual Machine Lookup

Il vmExplorer: Dashboard Virtual Machine Lookup consuma l'intero pannello di visualizzazione del GUI di vFoglightvFoglight. Lo si può accedere in due modi diversi:

- Se vi trovate nel dashboard di vmExplorer, potete accedere al dashboard Virtual Machine Lookup utilizzando il collegamento Find Virtual Machines nel titolo Actions nel pannello delle azioni sulla destra del GUI di vFoglightvFoglight. Per informazioni sul pannello delle azioni in relazione a vFoglight Cartridge per i compiti e le azioni di VMwareVMware Cartridge, fate riferimento a "Actions Panel" a pagina 48.
- Potete accedere al dashboard Virtual Machine Lookup dall'interno di qualunque dashboard facendo click su vmExplorer: Il collegamento di Virtual Machine Lookup in **Dashboards->Virtual->VMware** nel pannello di navigazione sulla sinistra del GUI di vFoglightvFoglight.

Il vmExplorer: Virtual Machine Lookup Dashboard vi permette di effettuare una ricerca condizionata alle minuscole/maiuscole per ogni Virtual Machine che esiste nel VirtualCenter associato con l'oggetto o la raccolta di oggetti visualizzati nella schermata Primary del dashboard vmExplorer.

Dashboard vmModeler

Il dashboard vmModeler occupa l'intero pannello di visualizzazione del GUI di vFoglightvFoglight. Lo si può accedere in due modi diversi:

- Se vi trovate nel vmExplorer Dashboard, potete accedere al dashboard vmModeler utilizzando il collegamento Run Migration Modeler nel titolo Actions, nel pannello delle azioni sulla destra del GUI di vFoglightvFoglight. Per ulteriori informazioni sul pannello delle azioni in relazione a vFoglight Cartridge per i compiti e le azioni di VMwareVMware Cartridge, fate riferimento a "Actions Panel" a pagina 48.
- Dall'interno di qualunque dashboard potete accedere al vmModeler Dashboard facendo click sul collegamento vmModeler in **Dashboards->Virtual->VMware** nel pannello di navigazione sulla sinistra del GUI di vFoglightvFoglight.

Il dashboard vmModeler fornisce un meccanismo che potete utilizzare per visualizzare l'effetto che avrà l'utilizzo di Vmotion per la migrazione di una Virtual Machine sull'ESX Server di destinazione.

La [Figura 12](#) mostra un esempio di un dashboard vmModeler tipico.

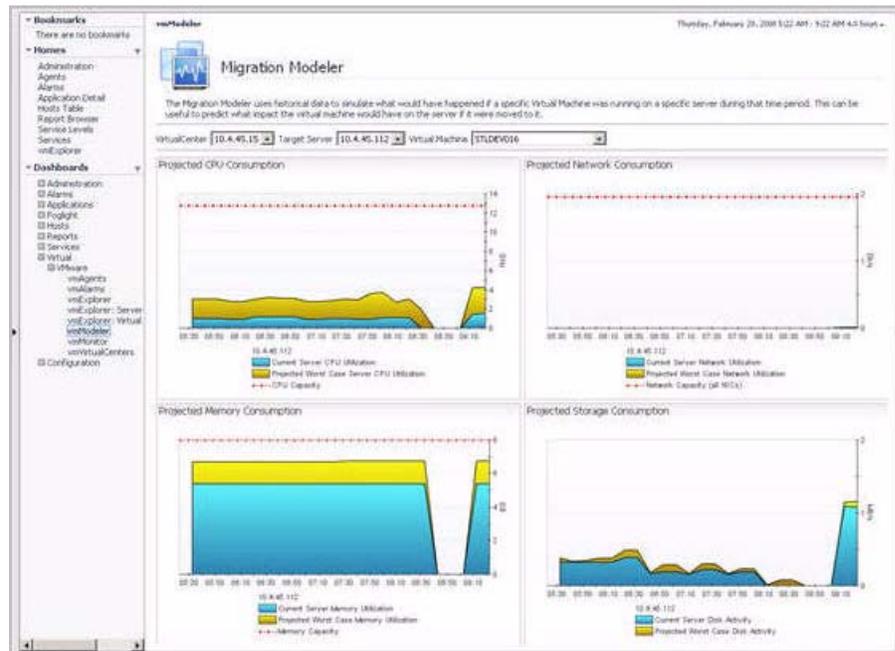


Figure 12
Dashboard vmModeler

L'area gialla specifica il consumo o l'attività pianificati. La linea tratteggiata rossa specifica la capacità dell'ESX Server di destinazione rispetto alla metrica corrispondente.

Per eseguire il Migration Modeler:

- 1 Dal menu a tendina del VirtualCenter, scegliete il VirtualCenter all'interno del quale avverrà la migrazione.
- 2 Dal menu a tendina del Target Server, selezionate l'ESX Server che sarà la destinazione della migrazione del Vmotion.
- 3 Dal menu a tendina della Virtual Machine, selezionate la Virtual Machine che deve essere migrata.

Quando utilizzate il dashboard vmModeler, dovrete allungare l'intervallo di tempo del dashboard vmExplorer per poter meglio determinare l'effetto a lungo termine della probabile migrazione. Per informazioni specifiche su come adeguare gli intervalli di tempo del dashboard, fate riferimento alla *Guida per l'utente di vFoglightvFoglight*.

Dashboard vmMonitor

Il dashboard vmMonitor fornisce una semplice interfaccia di drill-down, che vi permette di attraversare in salita e in discesa l'infrastruttura virtuale al fine di determinare dove esiste un problema. Questo dashboard contiene anche notifiche di allarmi migliorati e si integra con VirtualCenter Server per visualizzare messaggi virtuali di infrastruttura.

La [Figura 13](#) mostra un esempio di un dashboard vmMonitor tipico.

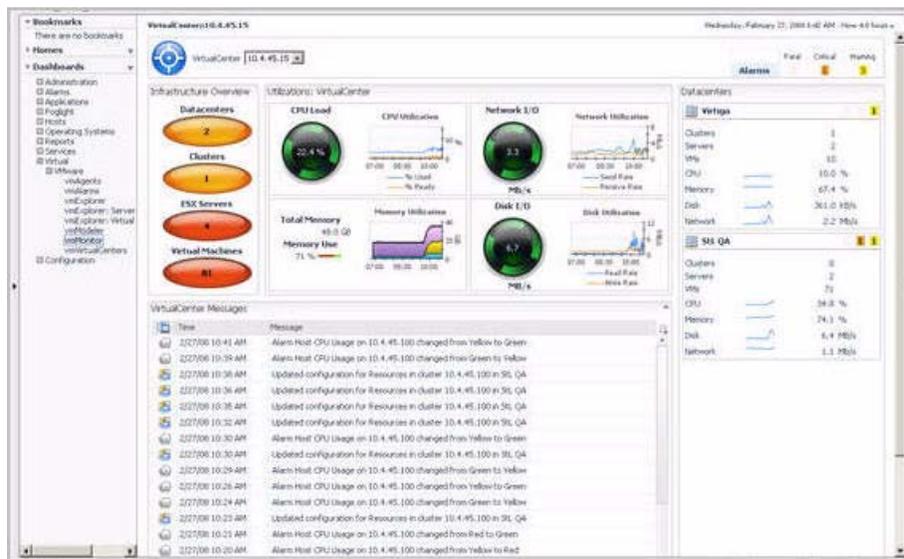


Figure 13
Dashboard vmMonitor

Il dashboard vmMonitor contiene le seguenti schermate integrate

- Schermata Navigation
- Visione d'insieme dell'infrastruttura
- Schermata Utilizations

- Schermata VirtualCenter Messages
- Schermata Related Objects

Queste schermate sono descritte nelle sezioni successive.

Schermata Navigation

La schermata Navigation si trova in alto al vmMonitor Dashboard.

Scopo

La schermata Navigation mostra un'icona e un nome di tipo oggetto che insieme indicano il tipo di oggetto che viene esaminato.

I breadcrumbs mostrano che il livello attuale è il livello del Datacenter. La casella a tendina all'interno della schermata Navigation abilita un amministratore a scegliere tra uno degli oggetti del Datacenter disponibili.



Figure 14
Schermata Navigation di vmMonitor

Sche

Per attraversare l'infrastruttura orizzontalmente o verticalmente, un amministratore può utilizzare i breadcrumbs in alto al dashboard vmMonitor o può selezionare i vari oggetti nella schermata Related Objects. **Error! Reference source not found.**

La schermata Navigation contiene anche un riassunto degli allarmi che si trova all'estrema destra della schermata. Il riassunto degli allarmi vi mostra il numero di allarmi in sospeso ad ogni livello di severità per gli oggetti selezionati. Se cliccate sul totale degli allarmi, otterrete un pop-up che elenca gli allarmi attivi per l'oggetto.

La visione d'insieme dell'infrastruttura vmMonitor si trova in alto a sinistra del dashboard vmMonitor e viene data ai livelli degli oggetti di VirtualCenter, Datacenter e Cluster.

Scopo

La visione d'insieme dell'infrastruttura nel dashboard vmMonitor, contiene informazioni relative agli oggetti dei discendenti o dei figli dell'oggetto visualizzato nel dashboard.

Fornisce un meccanismo semplice che potete utilizzare per vedere il numero totale dei vari tipi di oggetti figlio all'interno dell'oggetto selezionato, e lo stato dell'allarme in sospeso con la severità più elevata che esiste per un oggetto di ogni tipo.

Il numero di ogni disco indica il numero di oggetti discendenti di quel tipo che esiste nell'oggetto selezionato. Il colore del disco indica lo stato dell'allarme in sospeso con la severità più elevata che esiste per un oggetto di quel tipo.

Se cliccate su uno qualunque dei dischi, appare un pop-up che mostra una lista degli allarmi attuali per il tipo di oggetto corrispondente. Se successivamente cliccate su un messaggio di allarme, venite portati al dashboard vmMonitor per l'oggetto corrispondente al messaggio.

La visione d'insieme dell'infrastruttura fornisce un modo semplice per un amministratore di fare il troubleshooting dei problemi all'interno della infrastruttura virtuale.

La [Figura 15](#) mostra un esempio di una tipica visione d'insieme dell'infrastruttura vmMonitor.

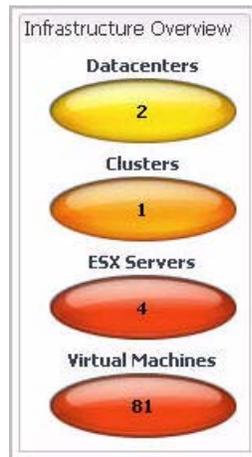


Figure 15
Infrastructure Overview vmMonitor

La schermata Utilizations

La schermata Utilizations si trova vicino al centro del dashboard vmMonitor.

Scopo

Una tipica schermata Utilizations fornisce informazioni dettagliate su quattro risorse principali all'interno dell'infrastruttura dell'ESX: la CPU, la memoria, l'utilizzo del disco e l'utilizzo della rete. Le metriche e il numero di dettagli mostrati nella schermata Utilizations, comunque, variano a seconda del tipo di oggetto che è visualizzato. Al livello del Server e della Virtual Machine, la schermata vmMonitor Utilizations prende l'aspetto di riflettori e fornisce alcuni dettagli aggiuntivi che non sono disponibili per altri oggetti.

Per ulteriori descrizioni sulle varie metriche disponibili nella schermata Utilizations e altrove in vFoglight Cartridge for VMware, consultate *La guida di riferimento vFoglight Cartridge for VMware*.

All'interno della schermata Utilizations, potete passare il cursore sopra una metrica qualunque per vedere una descrizione di quella metrica e potete cliccare su una metrica o su una tabella qualunque per vedere un pop-up con una tabella dettagliata.

mostra un esempio di una tipica schermata Utilizations di vmMonitor per un ESX Server.



Figure 16
Schermata vmMonitor Utilizations per un ESX Server

Schermata VirtualCenter Messages

La schermata VirtualCenter Messages si trova verso il basso del Dashboard di vmMonitor.

Scopo

vFoglight Cartridge for VMwareThe VMware Cartridge riceve i messaggi del VirtualCenter (incluso i cambi di stato e gli allarmi del VirtualCenter, se configurati) e li presenta nel dashboard vmMonitor.

NoteQuesti messaggi non sono generati da vFoglight Cartridge for VMware.

La schermata VirtualCenter Messages mostra questi messaggi VirtualCenter per l'intervallo di tempo del dashboard specificato. Per informazioni specifiche sull'intervallo di tempo del dashboard, si rinvia alla *Guida dell'utente vFoglight*.

Se si fa click su un messaggio all'interno della schermata Messages del VirtualCenter, si è condotti al Dashboard vmMonitor per l'oggetto al quale corrisponde il messaggio. Come preventivamente menzionato, è possibile utilizzare i breadcrumb in alto al dashboard di vmMonitor per navigare indietro attraverso l'infrastruttura virtuale.

La [Figura 17](#) mostra un esempio di una tipica schermata Messages di vmMonitor.



Time	Message
2/27/08 9:49 AM	Alarm Host CPU Usage on 10.4.45.100 changed from Green to Yellow
2/27/08 9:47 AM	Updated configuration for Resources in cluster 10.4.45.100 in StL QA
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine Memory Usage on STLDEV016 changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine CPU Usage on STLDEV016 changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine Memory Usage on BV_32dev changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine CPU Usage on BV_32dev changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine Memory Usage on w03or102 changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine CPU Usage on w03or102 changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine Memory Usage on W03BMF changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine CPU Usage on W03BMF changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine Memory Usage on OM07_QMP changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine CPU Usage on OM07_QMP changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine Memory Usage on Fog520ea5 changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine CPU Usage on Fog520ea5 changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine Memory Usage on FTR-Demo changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine CPU Usage on FTR-Demo changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine Memory Usage on STLfogDBs changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine CPU Usage on STLfogDBs changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine Memory Usage on Fog520ea4 changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine CPU Usage on Fog520ea4 changed from Gray to Green
2/27/08 9:47 AM	Alarm Virtual Machine Memory Usage on stl-sles10-base changed from Gray to Green

Figure 17
Schermata dei messaggi di vmMonitor

Schermata Related Objects

Contrariamente al Dashboard vmExplorer, solo una schermata Related Objects può apparire sul Dashboard vmMonitor. Una schermata Related Objects è mostrata a destra del Dashboard vmMonitor.

Scopo

La schermata Related Objects per il Dashboard di vmMonitor opera in modo differente da quella del Dashboard di vmExplorer. La La schermata Related Objects nel Dashboard di vmMonitor fornisce delle schermate di stato della sintesi dei dettagli per i padri, i discendenti o entrambi (quello di pertinenza) dell'oggetto che viene visualizzato nel dashboard. Per un oggetto di VirtualCenter, solo i discendenti sono mostrati nella schermata Related Objects, perché un VirtualCenter è l'oggetto di

livello superiore all'interno di un'infrastruttura virtuale. Allo stesso modo, per una macchina virtuale, solo gli oggetti padri (ESX Server, Cluster e Datacenter) sono mostrati nella schermata Related Objects perché una macchina virtuale è l'oggetto di livello più basso all'interno di un'infrastruttura virtuale.

L'informazione presentata all'interno delle schermate di stato dipende leggermente dall'oggetto che viene visualizzato nel Dashboard di vmMonitor. Le schermate di stato, tipicamente, mostrano informazioni d'allarme e di configurazione, come pure il CPU, la memoria, i trend del disco e del network attuali. Se si fa click su un conteggio d'allarme all'interno di una schermata Status, viene visualizzata una lista di allarmi per l'oggetto corrispondente. Se si fa click sull'icona di un oggetto, si è portati ad un Dashboard di vmMonitor per l'oggetto al quale corrisponde l'icona. Se si fa click su qualsiasi sparkline o valore del CPU, della memoria, del disco o della rete, compare un popup che fornisce una tabella più dettagliata.

mostra un esempio di una tipica schermata Related Objects di vmMonitor.

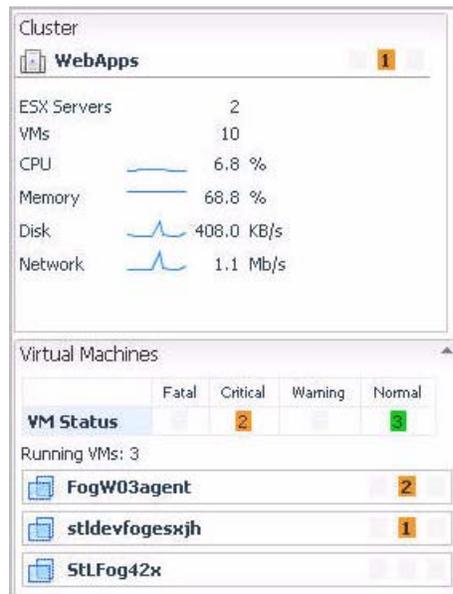


Figure 18
schermata Related Objects di vmMonitor

La

Sia la schermata Related Objects che i breadcrumb localizzati in alto al Dashboard di vmMonitor, servono come metodo primario per andare su e giù attraverso i vari livelli dell'oggetto dell'infrastruttura virtuale all'interno del Dashboard di vmMonitor. Essi offrono un modo efficiente di visualizzare tutte le metriche disponibili, che vFoglight Cartridge for VMware

Dashboard vmVirtualCenters

Il dashboard vmVirtualCenters ha solo una schermata che mostra una schermata Status per ognuno dei VirtualCenters che esistono all'interno dell'infrastruttura virtuale. Questo dashboard e le sue schermate di stato incorporate possono essere utilizzati per dare un veloce sguardo allo stato di ogni VirtualCenters all'interno dell'infrastruttura.

Ogni schermata VirtualCenter Status fornisce una sintesi d'allarme per gli oggetti contenuti all'interno del VirtualCenter. Se si fa click su un qualsiasi indicatore d'allarme nella sintesi d'allarme, si è condotti ad un Dashboard vmMonitor per l'oggetto associato all'allarme indicato.

La [Figura 19](#) mostra un esempio di un tipico dashboard vmVirtualCenters.

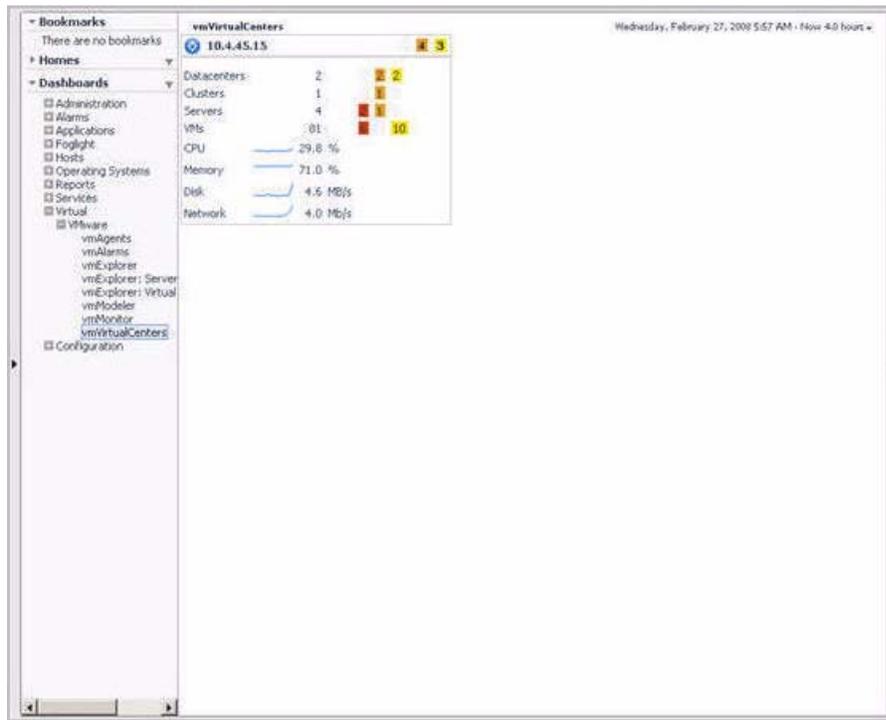


Figure 19
Dashboard vmVirtualCenters

Dashboard Report Browser

Il Dashboard Report Browser fornisce un'interfaccia con la quale è possibile programmare regolarmente i rapporti che avvengono per vFoglight Cartridge for VMware. Sono disponibili molti rapporti differenti, che insieme, col passare del tempo, forniscono un'analisi dettagliata della prestazione di un'infrastruttura virtuale.

mostra un esempio di un tipico Dashboard Report Browser.

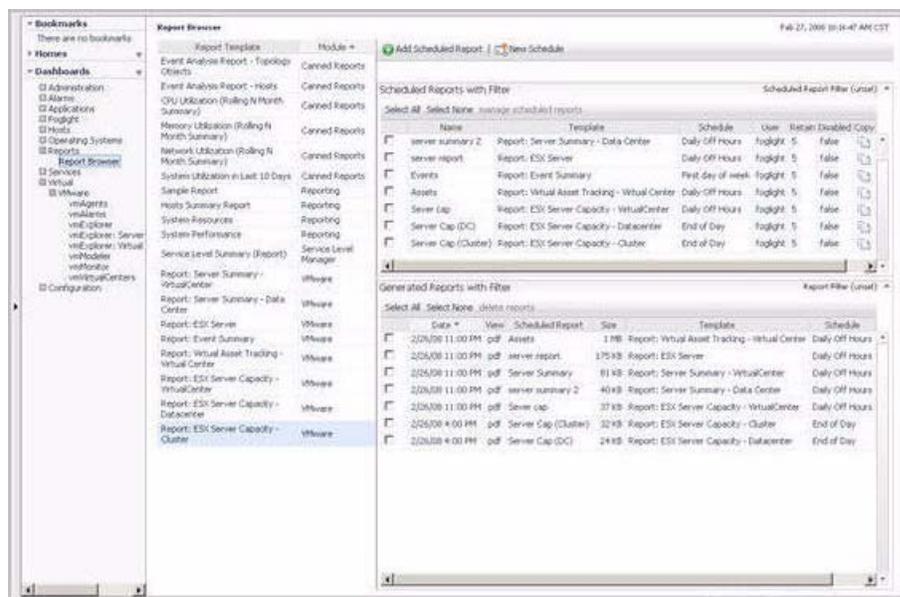


Figure 20
Dashboard Report Browser

Il Dashboard Report Browser contiene le seguenti schermate incorporate:

- Schermata Report Templates

- Schermata Scheduled Reports
- Schermata Generated Reports

Queste schermate sono descritte nelle sezioni che seguono.

Schermata Report Templates

La schermata Report Templates è posizionata a sinistra del dashboard Report Browser.

Scopo

La schermata Report Template fornisce una lista di modelli che può essere usata per creare rapporti programmati per un particolare oggetto. La colonna Module nella schermata Report Template fornisce alcune informazioni circa lo scopo del modello del rapporto. Per esempio, i rapporti che riportano su oggetti VMware sono elencati come VMware nella colonna Module.

Per vedere un esempio di come usare un modello di rapporto per creare un rapporto, si rinvia a [Schermata dei rapporti programmati](#) sezione sottostante.

Schermata Scheduled Reports

La schermata Scheduled Reports è posizionata in alto a destra del dashboard Report Browser .

Scopo

La schermata Scheduled Reports elenca i rapporti che sono stati configurati da un amministratore per essere eseguiti ad intervalli regolari. Fornisce anche un'interfaccia utilizzabile per creare e programmare un rapporto da eseguire.

La programmazione di rapporti

Il seguente è un esempio di come programmare un rapporto usando il dashboard Report Browser. Per informazioni più specifiche su come utilizzare il Dashboard Report Browse per programmare e visualizzare rapporti, si fa riferimento alla *Guida per l'utente di vFoglight/vFoglight*.

Per programmare un rapporto:

1 Fare click sul nome di un modello di rapporto (per esempio, il Report: modello ESX Server) nella schermata Report Templates, per evidenziarlo.

2) in alto alla schermata Scheduled Reports.

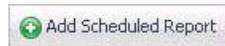
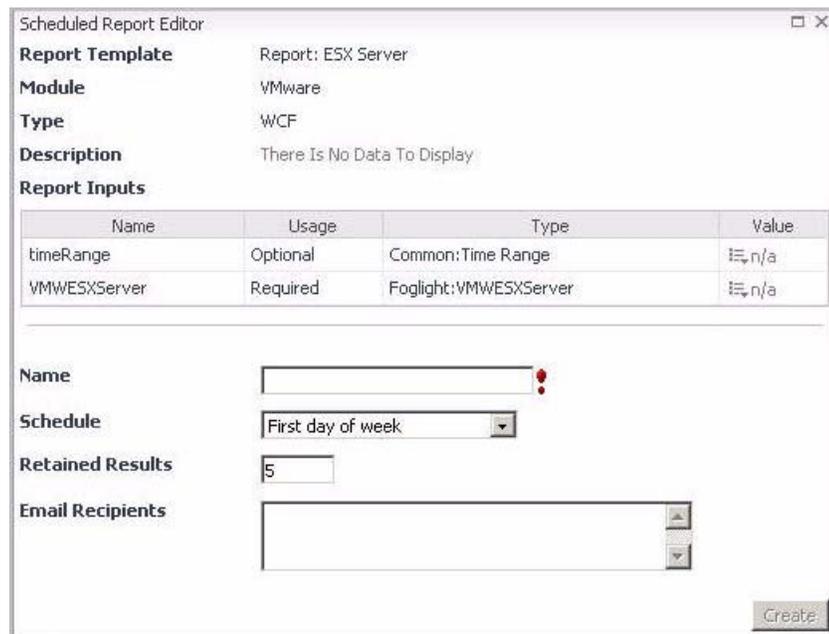


Figure 21
Aggiungere il pulsante Scheduled Report

Apparirà il dialogo Scheduled Report Editor come mostrato nella [Figura 21](#), il quale invita a specificare le impostazioni per il rapporto.

A dialog box titled "Scheduled Report Editor" with a close button in the top right corner. It contains several sections: "Report Template" with the value "Report: ESX Server"; "Module" with "VMware"; "Type" with "WCF"; "Description" with "There Is No Data To Display"; "Report Inputs" which is a table with 4 columns: Name, Usage, Type, and Value. Below the table are fields for "Name" (empty), "Schedule" (dropdown menu with "First day of week" selected), "Retained Results" (input field with "5"), and "Email Recipients" (empty list box). A "Create" button is located in the bottom right corner.

Name	Usage	Type	Value
timeRange	Optional	Common:Time Range	n/a
VMWESXServer	Required	Foglight:VMWESXServer	n/a

Figure 22
Dialogo Scheduled Report Editor

Nel dialogo viene visualizzato un elenco dei parametri opzionali e obbligatori.

3 Compilare i campi necessari.

Un intervallo di tempo è un componente di configurazione opzionale sul quale si può influire al fine di fornire un contesto all'attuale rapporto.

Per questo esempio, è possibile specificare l'intervallo di tempo che può essere l'intero mese precedente.

4.

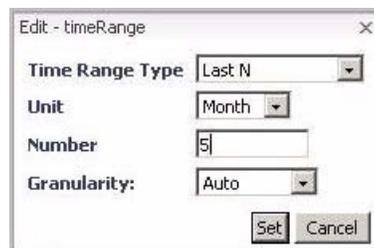


Figure 23
Dialogo Edit - timeRange

5

6 Fare click sul bottone di **Set** nel dialogo Edit - timeRange.

7 Specificare l'oggetto sul quale si vuole riportare.

, l'oggetto richiesto per il rapporto dell'ESX Server è un server VMWESX. Al fine di selezionare questo oggetto, fare click sull'icona a tendina nella colonna Value che corrisponde al parametro del Server VMWESX.

8 Selezionare i dati.

Compare il dialogo Edit - VMWESX Server.

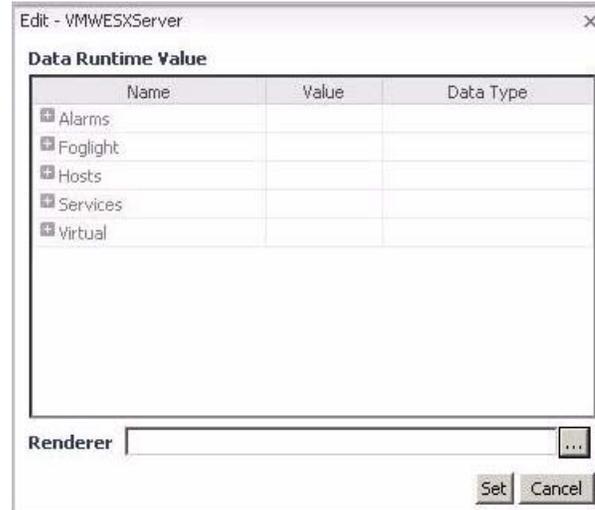


Figure 24 Dialogo Edit - ESXServer

9 Per trovare l'oggetto corretto, sarà necessario fare il drill down in diversi livelli della lista.

Per uno specifico oggetto del server ESX, fare il drill down attraverso il seguente percorso:
**vFoglight->AllData->VMWModel->VMwareModel->virtualCenters->
 <virtualCenterInstance>->esxServerCollection->esxServers->
 <esx Server object>.**

10 Fare click sul bottone **Set**.

11 Dare un nome al rapporto nel campo Name. Questo nome sarà citato sia nella schermata Scheduled Reports che nella schermata Generated Reports.

Per il rapporto dovrete usare un nome descrittivo. Per questo esempio, potete usare "<Nome host> Rapporto mensile".

12 Selezionare un valore appropriato per il campo Schedule.

Il valore che viene selezionato nel campo Schedule determina quante volte viene eseguito il rapporto. In questo esempio, per generare un rapporto di dati mensile, selezionare il programma Monthly Off Hours.

I rapporti più grandi vengono generalmente eseguiti fuori orario, poichè generare il rapporto richiesto correttamente, potrebbero essere necessarie molte risorse.

13 Specificare la politica di memorizzazione per il rapporto nel campo Retained Results.

Per questo esempio, lasciare il valore predefinito su 5 cosicché vFoglight Cartridge for VMware Questo fornirà cinque mesi di dati cronologici per il server ESX Host selezionato.

14 Fare click sul bottone **Create**.

<Nome Host> il rapporto mensile è stato creato ed è pronto per essere eseguito. Il rapporto dovrebbe ora apparire nella schermata Scheduled Reports.

Schermata Generated Reports

La schermata Generated Reports è posizionata in basso a destra del Dashboard Report Browser.

Scopo

La schermata Generated Reports elenca i rapporti che sono stati eseguiti e che sono disponibili per essere visualizzati in formato PDF.

Visualizzazione dei rapporti generati

Una volta che un rapporto è stato generato viene visualizzato nella schermata Generated Reports. Fare semplicemente click su **pdf** nella colonna View di un rapporto generato per visualizzare quel rapporto. Per visualizzare un file pdf, deve essere installato Adobe Acrobat Reader sul sistema che accede al dashboard Report Browser.

vFoglight Cartridge for VMware II I rapporti sono descritti nella tabella sottostante:

Rapporti vFoglight Cartridge for VMware VMware Cartridge

Nome rapporto	Tipo oggetto	Descrizione
Rapporto: Server Summary - VirtualCenter	VirtualCenter	Questo modello può essere utilizzato per generare un rapporto che contiene i dettagli della sintesi di ogni ESX server gestito dal VirtualCenter selezionato.
Rapporto: Server Summary - Datacenter	Datacenter	Questo modello può essere utilizzato per generare un rapporto che contiene i dettagli della sintesi di ogni server ESX contenuto all'interno del datacenter selezionato.
Rapporto: ESX Server	Server ESX	Questo modello può essere utilizzato per generare un rapporto che contiene i dettagli del server ESX selezionato.
Rapporto: Event Summary	Centro virtuale	Questo template può essere utilizzato per generare un rapporto che contiene la storia dell'evento per l'oggetto del centro virtuale selezionato.
Rapporto: Virtual Asset Tracking - VirtualCenter	Virtual Machine	Questo modello può essere utilizzato per generare un rapporto della cronologia delle operazioni di accensione/spengimento e VMotion per la macchina virtuale selezionata.
Rapporto: ESX Server Capacity - VirtualCenter	VirtualCenter	Questo modello può essere utilizzato per generare un rapporto che contiene i dettagli della capacità dei server ESX contenuti all'interno del VirtualCenter selezionato.
Rapporto: ESX Server Capacity - Datacenter	Datacenter	Questo modello può essere utilizzato per generare un rapporto che contiene i dettagli della capacità dei server ESX contenuti all'interno del Datacenter selezionato.

Rapporto: ESX Server Capacity - Cluster	Cluster	Questo modello può essere utilizzato per generare un rapporto che contiene i dettagli della capacità dei server ESX contenuti all'interno del Cluster selezionato.
Rapporto: Virtual Machine Storage	Virtual Machine	Questo modello può essere utilizzato per generare un rapporto che mostra la capacità e l'uso di dischi logici e fisici sulle macchine virtuali selezionate.
Rapporto: Datastore Capacity	Datastore	Questo modello può essere utilizzato per generare un rapporto che mostra la capacità dei datastore selezionati ed elenca i server ESX e le macchine virtuali che sono ad essi connessi. Anche informazioni sui dischi logici e fisici delle macchine virtuali sono visualizzate in questo rapporto.
Rapporto: Virtual Machine Creation and Usage	ESX Server	Questo modello può essere utilizzato per generare un rapporto che visualizza il numero di macchine virtuali configurate ed operative in ogni server ESX dell'infrastruttura virtuale. Una tabella illustra la creazione e la rimozione di macchine virtuali. Se si specifica un gruppo di server ESX particolare, vengono visualizzati solo i dati di questi server.
Rapporto: Virtual Machine CPU Usage and Percent Ready	ESX Server	Questo modello può essere usato per generare un rapporto che mostra, per un dato gruppo di server ESX o per tutti i server ESX se non ce ne sono specificati, l'uso del CPU delle macchine virtuali e la percentuale di tempo durante il quale quelle macchine virtuali stavano attendendo cicli di CPU.

Indice

A

Azioni

- find ESX Servers 49
- find virtual machines 49
- run Migration Modeler 49
- leggere i Virtual Infrastructure Alarms 50

actions panel 23, 48

agents 30

alarms 27, 31, 32

schermata Alarms List 32

visione d'insieme degli allarmi 32

schermata At A Glance 38

B

breadcrumbs 24

C

cartridge

- documentazione 8

cluster 17

come contattare Vizioncore 9

core 7

D

dashboard

- report Browser 65
- server Lookup 51
- Virtual Machine Lookup 52
- vmAgents 30
- vmAlarms 31, 50
- vmExplorer 33

2 vFoglight Cartridge for VMware Guida per l'utente di Cartridge for VMware

vmModeler 50, 53, 54

vmMonitor 50, 56

vmVirtualCenters 64

datacenter 16

datastore 16

display panel 23

programmazione distribuita delle risorse 14

documentazione 7, 8

cartridge 8

E

ESX Server 14

F

feedback 8

find

ESX Server 49

virtual machine 49

cartelle 18

G

schermata Generated Reports 70

pannelli GUI

H

schermata di gerarchia 36

alta disponibilità 13, 14, 19

I

visione d'insieme delle infrastrutture 58

M

Migration Modeler 15, 49, 54

azioni di roll-over del mouse 28

pop-up di roll-over del mouse 37

N

navigazione 21
pannello di navigazione 22
schermata Navigation 57

O

icone di oggetto
monitor degli oggetti 50
ruoli degli oggetti 13
oggetti
 Fisico 13
 virtuale 15

P

oggetti fisici 13
 ESX Server 14
 VirtualCenter Server 14

R

schermata Related Objects 62
schermata Related Objects 46
dashboard Report Browser 65
schermata Report Templates 66
Resource Pool 17
schermata Resource Pools Relationship Tree 44

S

dashboard Server Lookup 51
schermata Scheduled Reports 66
liste organizzabili 26
indicatori di stato 27
schermata di stato 39
schermata Summary 41

T

compiti
 Monitor degli oggetti 50

4 vFoglight Cartridge for VMware
Guida per l'utente di Cartridge for VMware

consumatori principali di CPU 50
consumatori principali di memoria 50
visualizzare allarmi 50

convenzioni di testo 8

intervallo di tempo 25

schermata Top 5 CPU 39

schermata Top 5 CPU 39

schermata Top 5 Memory 39

schermata Top 5 NIC 39

schermata Top 5 Ready 39

schermata topology 35

U

schermata Utilizations 41, 59

collezione di oggetti 43

oggetto singolo 42

V

vFoglight navigation

actions panel 23,

breadcrumbs 24

display panel 23

pannelli GUI

azioni di roll-over del mouse 28

pannello di navigazione 22

liste organizzabili 26

indicatori di stato 27

intervallo di tempo 25

schermate

actions panel 48,

alarms list 32

visione d'insieme degli allarmi 32

At A Glance 38

generated reports 70

gerarchia 36

visione d'insieme delle infrastrutture 58

pop-up di roll-over del mouse 37

navigazione 57

related objects 46

- report templates 66
- resource pools relationship tree 44
- scheduled reports 66
- stato 39
- sommario 41
- top 5 CPU 39
- top 5 Disk 39
- top 5 Memory 39
- top 5 NIC 39
- top 5 Ready 39
- topology 35
- utilizations 41, 59
- VirtualCenter messages 61
- vmExplorer primary 40
- Virtual Infrastructure**
 - visione d'insieme 12
- Virtual Infrastructure 3 12**
- dashboard Virtual Machine lookup 52**
- virtual machine 15**
- oggetti virtuali 15**
 - Cluster 17
 - Datacenter 16
 - Datastore 16
 - cartelle 18
 - Resource Pool 17
 - Virtual Machine 15
- schermata VirtualCenter Messages 61**
- VirtualCenter Server 14**
- dashboard vmAgents 30**
- dashboard vmAlarms 31, 50**
- dashboard vmExplorer 33**
- schermata vmExplorer Primary 40**
- dashboard vmModeler 50, 53, 54**
- dashboard vmMonitor 50, 56,**
- VMotion 13, 14, 15, 53**
- dashboard vmVirtualCenters 64**
- VMware 12**